CURE PALLIATIVE E DEMENZA

Risultati dell'indagine

MEDICI E INFERMIERI

7 Aprile 2025

© Ipsos | Vidas CP e Demenza | Medici e infermieri

Metodologia

UNIVERSO DI RIFERIMENTO	Medici e infermieri (ospedalieri e operanti presso strutture residenziali per anziani)
TECNICA DI RILEVAZIONE	CAWI
NUMERO INTERVISTE ESEGUITE	300 interviste complete
STRATIFICAZIONE DEL CAMPIONE	Area geografica
PERIODO DI RILEVAZIONE	Febbraio – marzo 2025

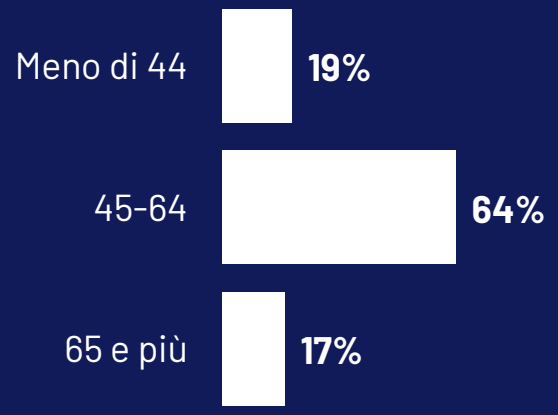
IL CAMPIONE – MEDICI OSPEDALIERI

GENERE

42%

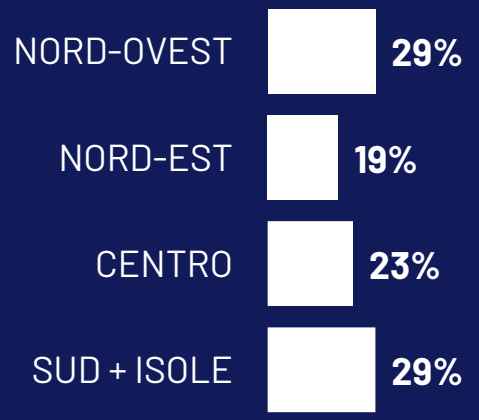
58%

ETÀ

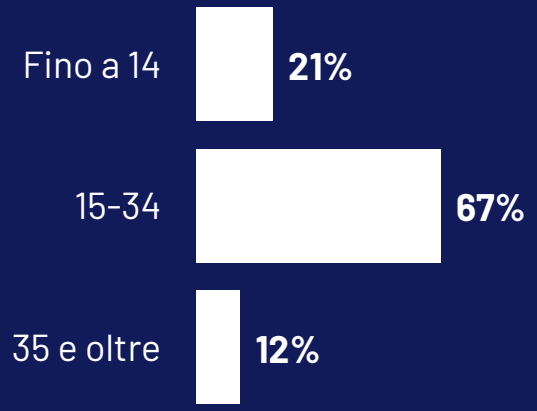


Età media: 55 anni

AREA GEOGRAFICA

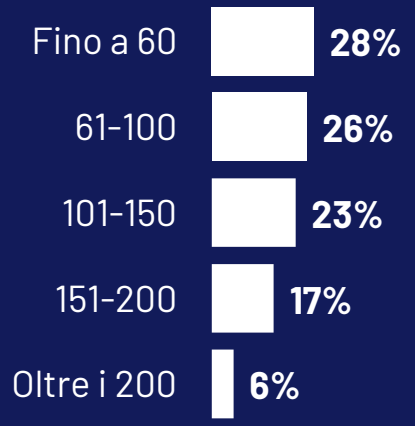


ANNI DI PROFESSIONE



Media: 24 anni

N° PAZIENTI / MESE



Media: 122 pazienti → Di cui il **39%** sofferenti di demenza compresa la malattia di Alzheimer

Base: 150 Medici ospedalieri: 75 Geriatri e 75 Neurologi

© Ipsos | Vidas CP e Demenza | Medici e infermieri

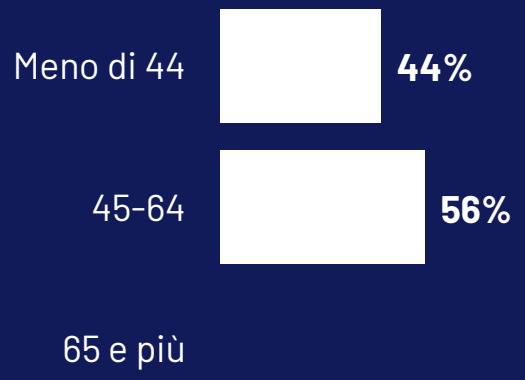
IL CAMPIONE – INFERMIERI OSPEDALIERI

GENERE

82%

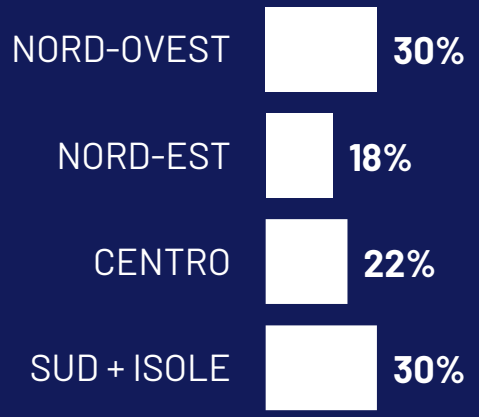
18%

ETÀ

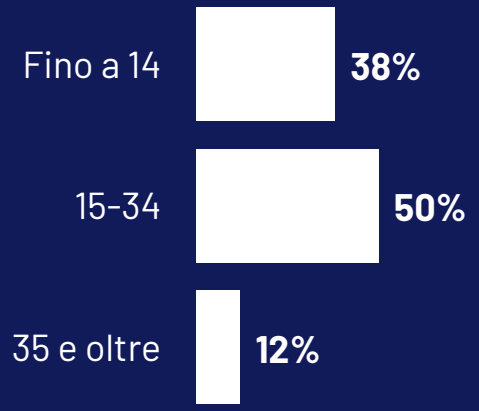


Età media: 45 anni

AREA GEOGRAFICA

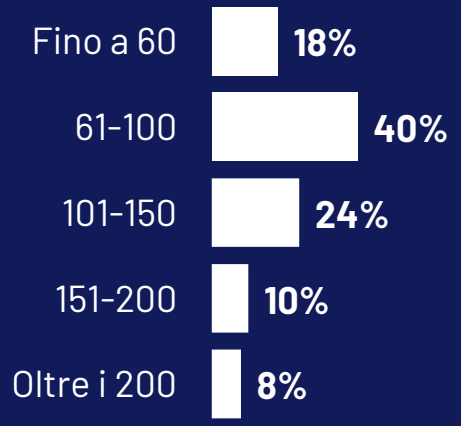


ANNI DI PROFESSIONE



Media: 20 anni

N° PAZIENTI / MESE



Media: 143 pazienti → Di cui il **51%** sofferenti di demenza compresa la malattia di Alzheimer

Base: 50 Infermieri ospedalieri dei reparti di geriatria o neurologia

© Ipsos | Vidas CP e Demenza | Medici e infermieri

IL CAMPIONE – MEDICI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

GENERE

30%

70%

ETÀ

Meno di 44	12%
45-64	64%
65 e più	24%

Età media: 57 anni

AREA GEOGRAFICA

NORD-OVEST	32%
NORD-EST	26%
CENTRO	18%
SUD + ISOLE	24%

SPECIALIZZAZIONE

MMG	40%
Geriatra	40%
Neurologo	14%
Internista	4%
Palliativista	2%

ANNI DI PROFESSIONE

Fino a 14	24%
15-34	60%
35 e oltre	16%

Media: 24 anni

N° OSPITI SEGUITI PERSONALMENTE

Fino a 20	24%
21-40	32%
41-80	22%
Oltre gli 80	22%

Media: 59 ospiti → Di cui il **55%** sofferenti di demenza compresa la malattia di Alzheimer

TIPOLOGIA STRUTTURA

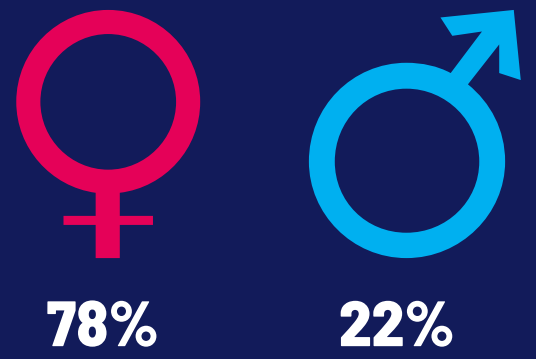
Struttura residenziale socio-sanitaria	72%
Struttura residenziale socio-assistenziale	26%
Altro	2%

Base: 50 Medici operanti in strutture residenziali per anziani

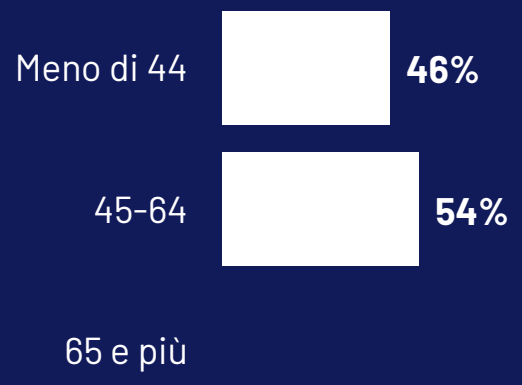
© Ipsos | Vidas CP e Demenza | Medici e infermieri

IL CAMPIONE – INFERMIERI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

GENERE

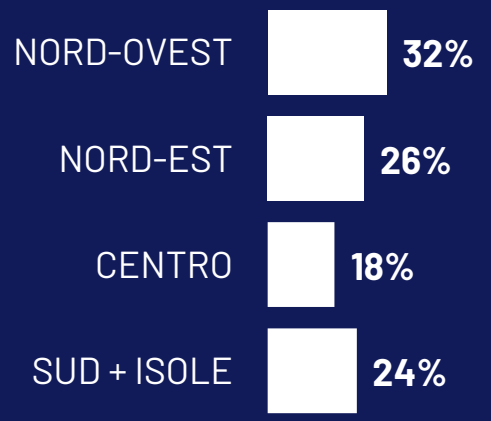


ETÀ

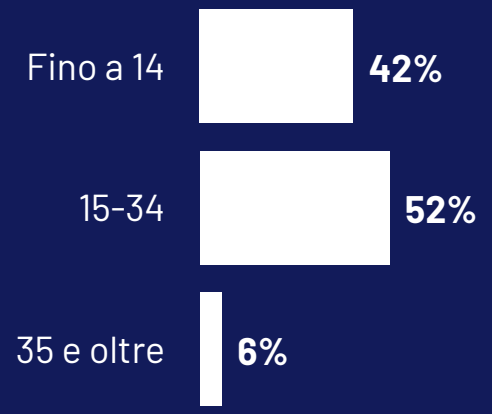


Età media: 44 anni

AREA GEOGRAFICA

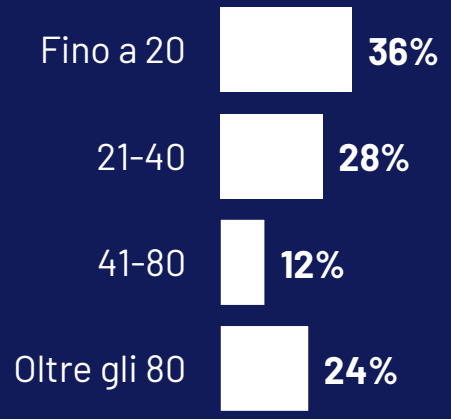


ANNI DI PROFESSIONE



Media: 18 anni

N° OSPITI SEGUITI PERSONALMENTE



Media: 50 ospiti →

Di cui il **52%** sofferenti di demenza compresa la malattia di Alzheimer

TIPOLOGIA STRUTTURA

Base: 50 Infermieri operanti in strutture residenziali per anziani

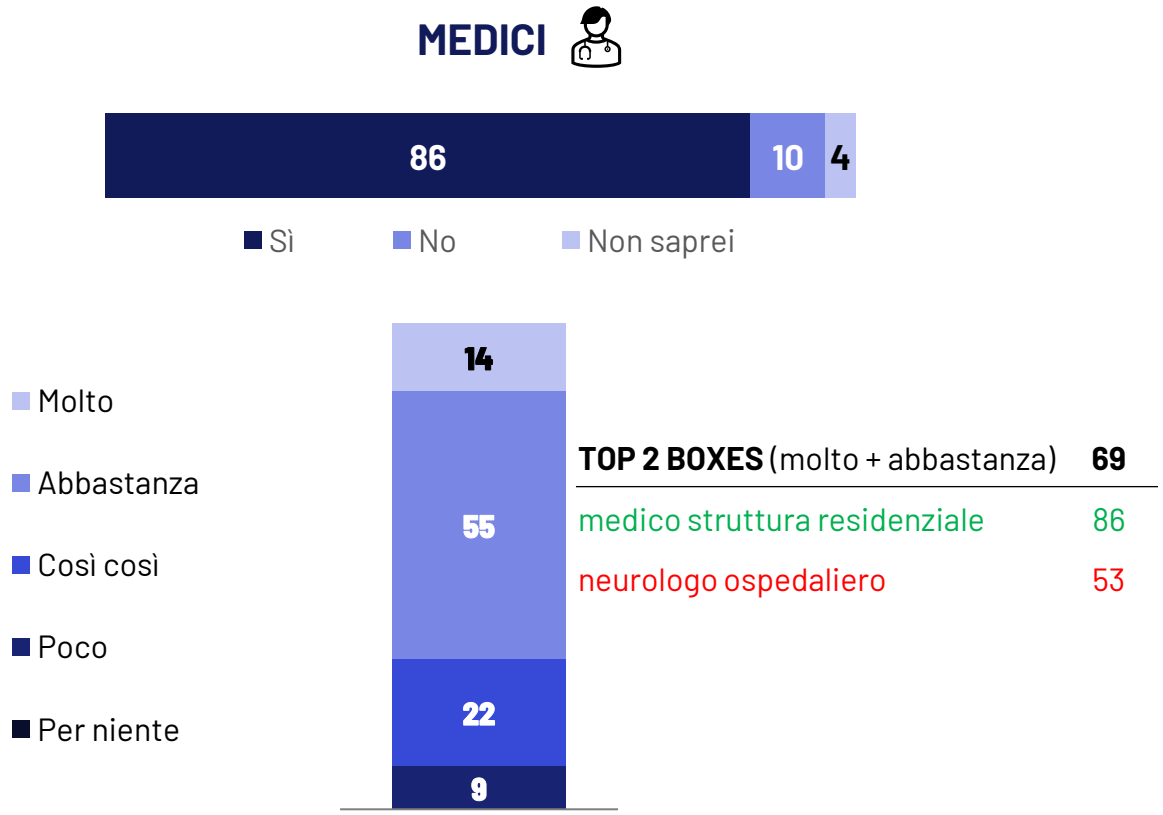
© Ipsos | Vidas CP e Demenza | Medici e infermieri

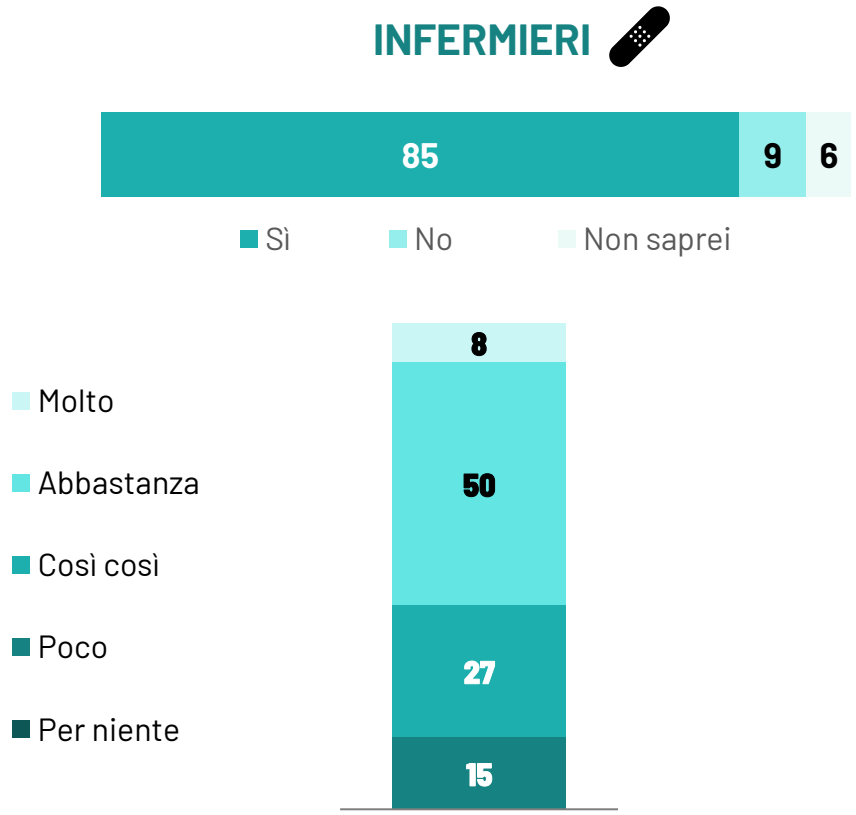
RISULTATI DELL'INDAGINE

LE CURE PALLIATIVE

La grande maggioranza di medici e infermieri sa dell'esistenza della legge sulle cure palliative dedicate alle persone con demenza. Più di 2 medici su 3 si ritengono abbastanza informato rispetto alle cure palliative in caso di demenza (in particolare i medici delle strutture residenziali); leggermente meno informati gli infermieri (circa il 60% si dichiara abbastanza informato).

Conoscenza legge cure palliative & Livello di informazione cure palliative per persone con demenza



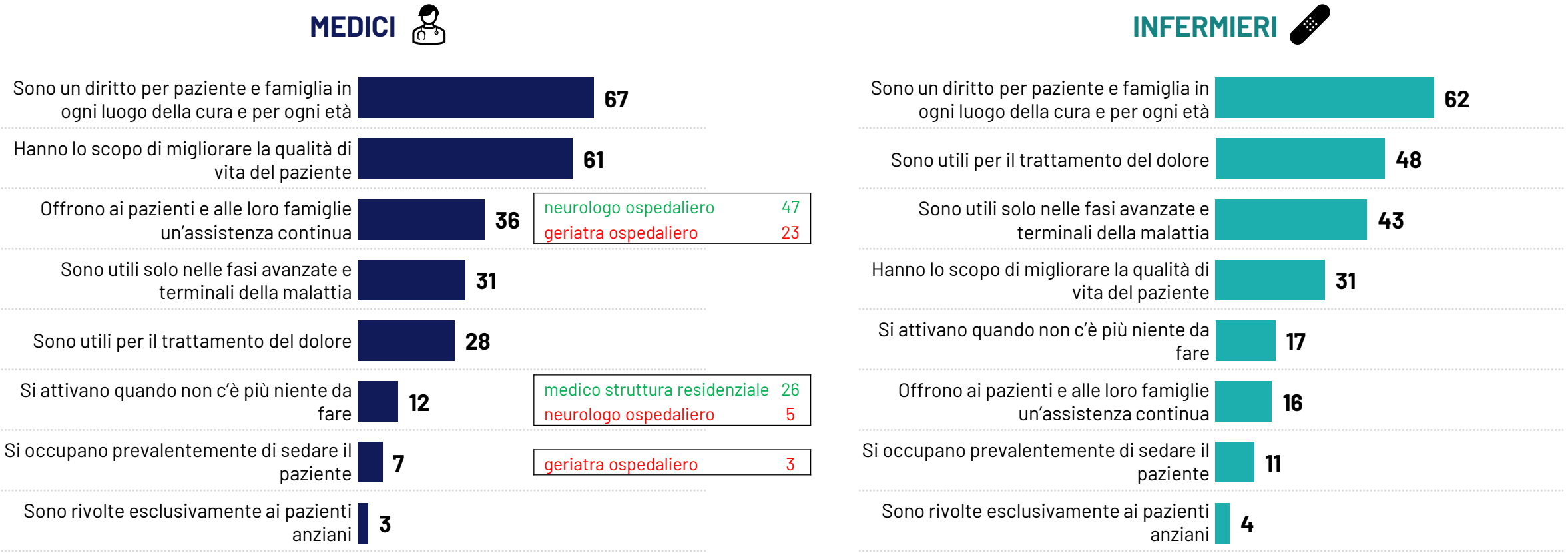


Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %
Q0. Come anticipato, parliamo di cure palliative destinate alle persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer. Innanzitutto, Lei sa se in Italia è in vigore una legge che garantisce il diritto alle cure palliative?
Q1. Quanto si ritiene personalmente informato/a sul tema delle cure palliative destinate alle persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Secondo entrambi i target, le cure palliative sono un diritto per le persone con demenza in ogni luogo di cura e di ogni età. Per la maggior parte dei medici hanno anche lo scopo di migliorare la qualità della vita, mentre quasi la metà degli infermieri ritiene siano utili per il trattamento del dolore.

Definizione cure palliative per persone con demenza

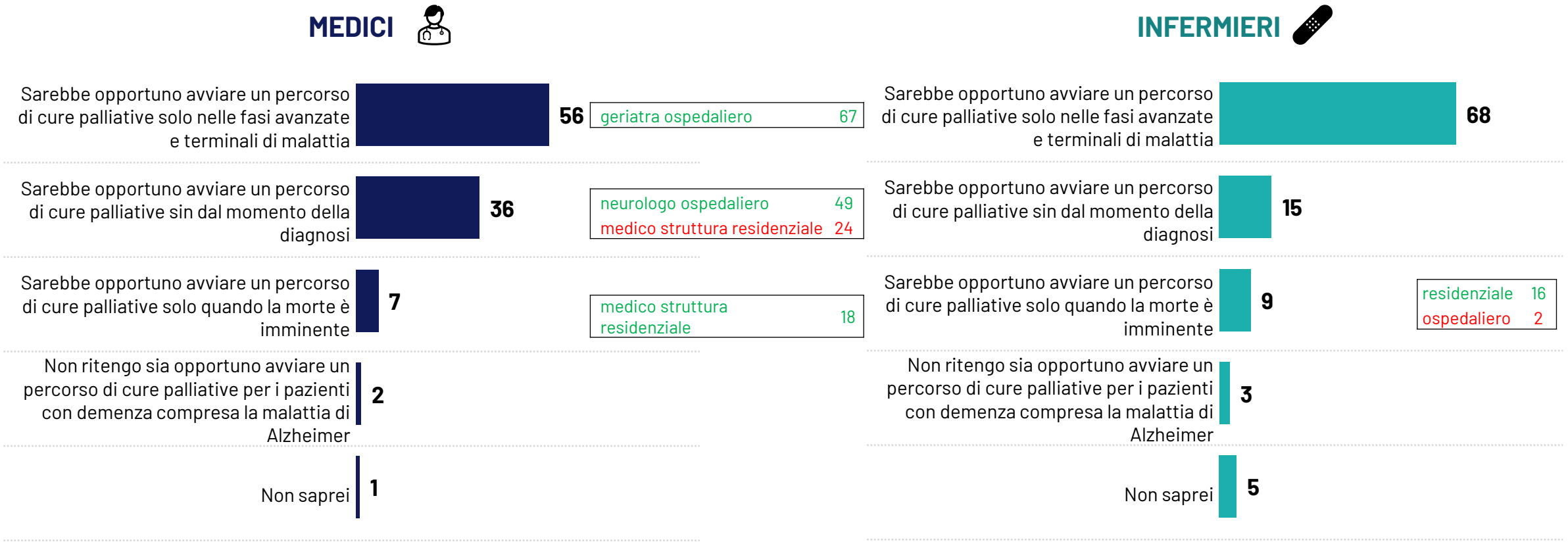


Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %
Q3. Quale/i delle seguenti affermazioni secondo Lei meglio definiscono le cure palliative destinate alle persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Secondo la maggior parte di medici ed infermieri, è opportuno avviare un percorso di cure palliative per la demenza solo nelle fasi avanzate e terminali di malattia. 1 medico su 3 però pensa invece che le cure palliative andrebbero avviate sin dal momento della diagnosi (soprattutto il neurologo ospedaliero).

Quando avviare percorso cure palliative per persone con demenza



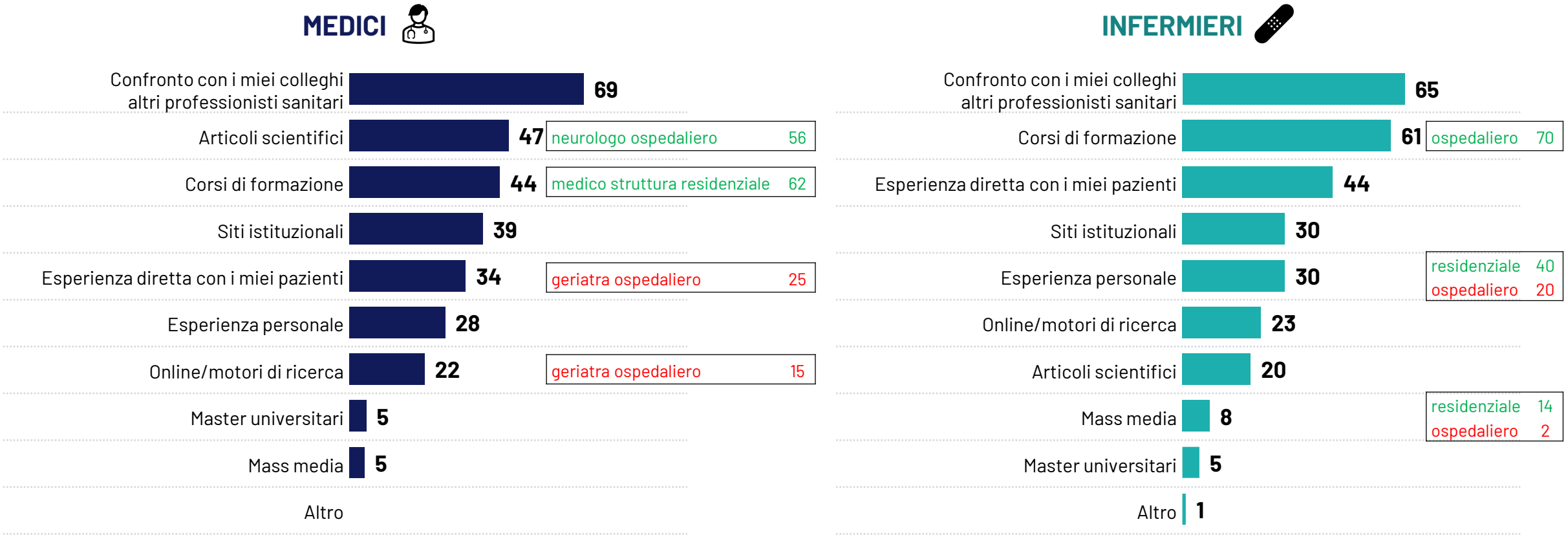
Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %

Q4. Secondo Lei, quando sarebbe opportuno avviare un percorso di cure palliative per i pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Il confronto con i colleghi è la principale fonte di informazione per entrambi i target, seguito dai corsi di formazione (decisamente più rilevanti per gli infermieri ospedalieri), dagli articoli scientifici (soprattutto per i medici) e dall'esperienza diretta con i pazienti (per gli infermieri).

Fonti di informazione sulle cure palliative per persone con demenza

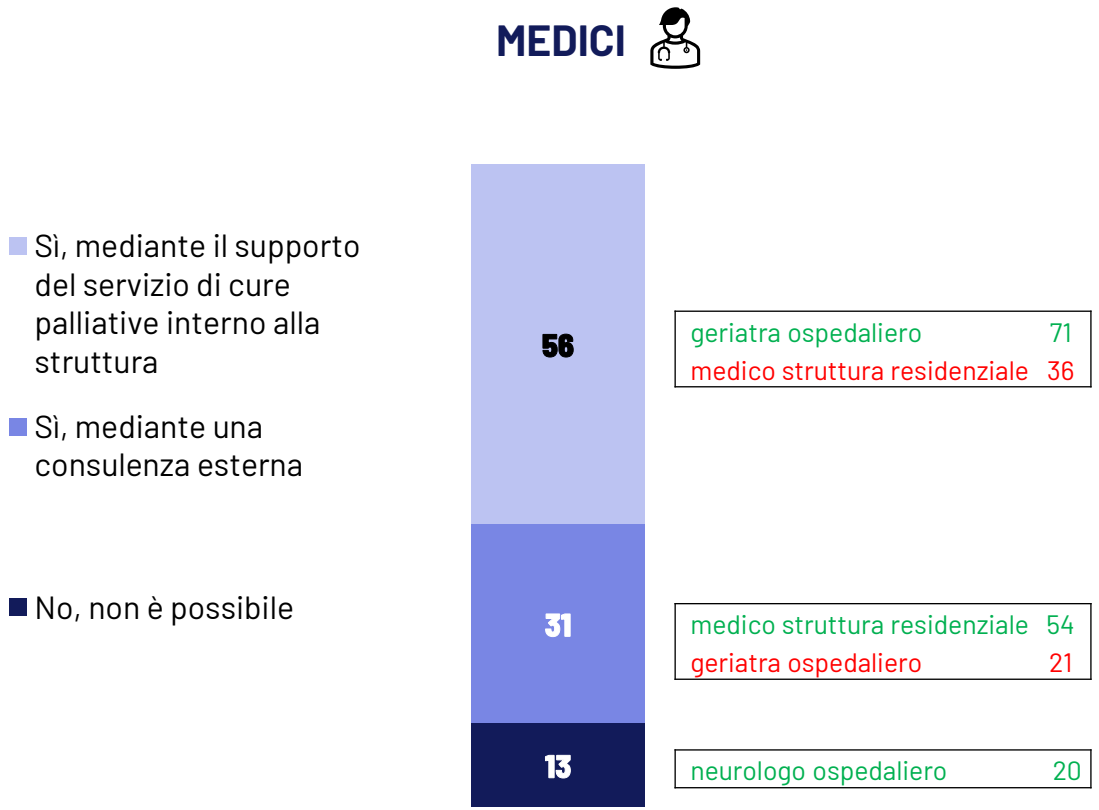


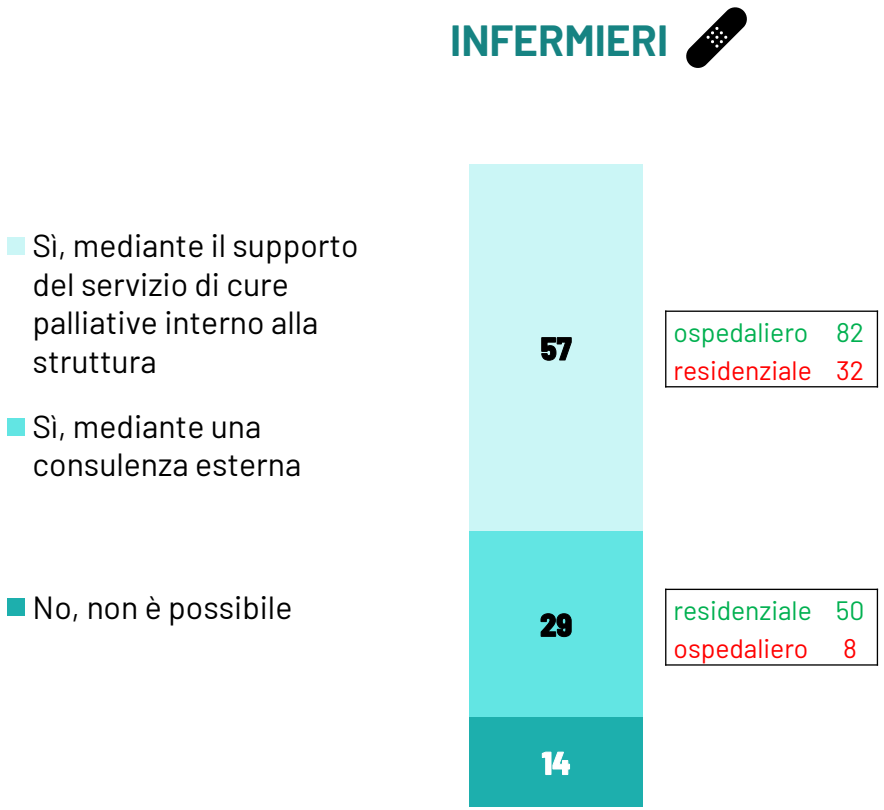
Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %
Q2. Quali sono per Lei le principali fonti di informazione sulle cure palliative destinate alle persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

La maggior parte di medici e infermieri ospedalieri ha la possibilità di ricevere un supporto da parte di specialisti in cure palliative operanti all'interno della struttura. Diversamente, circa la metà degli HCP operanti in una struttura residenziale ha bisogno di attivare una consulenza esterna. Infine, circa 1 HCP su 10 dichiara di non poter ricevere nessun supporto.

Possibilità supporto cure palliative in struttura



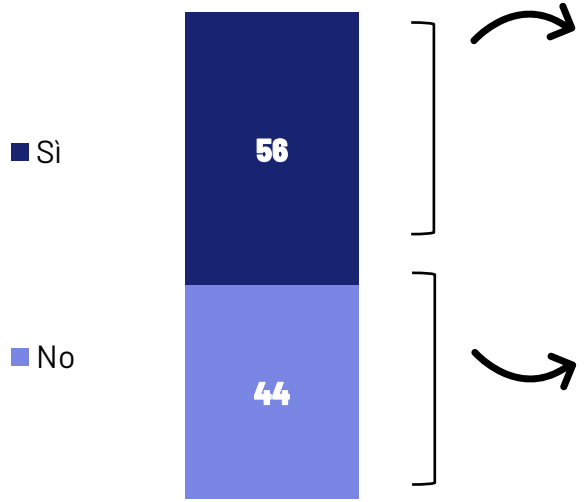


Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %
Q5. Presso la struttura in cui lavora è possibile avere un supporto da parte di specialisti in cure palliative?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Nell'ultimo anno, poco più della metà dei medici ha attivato le cure palliative per pazienti con demenza e lo ha fatto, mediamente, per 9 pazienti. Tra chi non ha attivato le cure palliative, la propensione a farlo non è particolarmente elevata; inoltre in 1 caso su 4 si rileva l'impossibilità di attivazione del servizio all'interno della regione/ASL. Ancora una volta i neurologi ospedalieri si confermano i meno informati su questa possibilità.

Medici: hanno attivato/erogato cure palliative a persone con demenza nell'ultimo anno? Se sì, a quante? Se no, è possibile attivarle nella Regione/ASL? Quanto è propenso?



MEDICI

Media persone con demenza per cui sono state attivate/erogate le cure palliative nell'ultimo anno: **9**

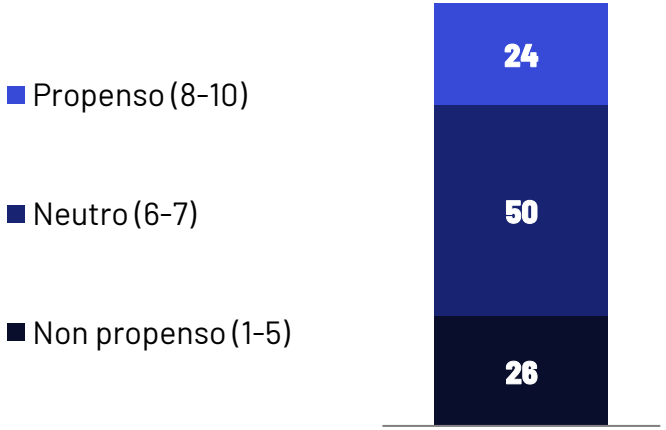
11% non sa

Possibilità attivazione cure palliative per persone con demenza in Regione/ASL?

Sì | No | Non saprei

si	geriatra ospedaliero	75
	neurologo ospedaliero	42
no	medico struttura residenziale	29
	geriatra ospedaliero	6
non saprei	neurologo ospedaliero	45
	medico struttura residenziale	10

Propensione all'attivazione



Base: Totale intervistati medici = 200 – valori %
Q11. Considerando tutti i suoi pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer (compresi quelli con un percorso di pianificazione condivisa delle cure), Le è capitato nell'ultimo anno di attivare un servizio di cure palliative oppure di erogare direttamente cure palliative a qualcuno di questi pazienti?

Base: Medici che non hanno attivato/erogato cure palliative = 88 – valori %
Q11a. Per quanto Lei sa, nella sua Regione/ASL è possibile attivare un servizio di cure palliative per persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer?
Q13. Personalmente, Lei quanto è propenso a proporre le cure palliative alle persone/ai familiari delle persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer?

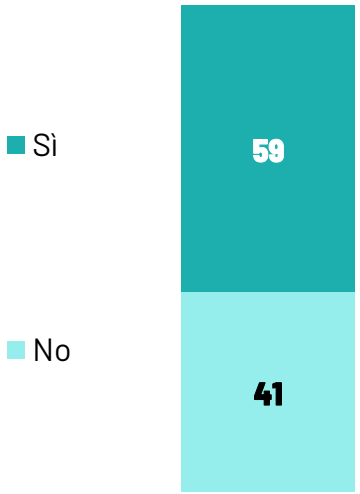
Base: medici che hanno attivato/erogato cure palliative = 112 – valori %
Q12. All'incirca per quanti pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer ha attivato un servizio di cure palliative oppure ha erogato direttamente le cure palliative nell'ultimo anno?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Circa il 60% degli infermieri ha assistito persone con demenza per le quali erano state attivate cure palliative nell'ultimo anno (mediamente 14 pazienti).
Un maggior numero di pazienti viene assistito con cure palliative nelle strutture ospedaliere.

Infermieri: hanno assistito persone con demenza a cui sono state erogate le cure palliative? Se sì, quante?

INFERMIERI



Media persone con demenza che hanno assistito per cui sono state erogate le cure palliative nell'ultimo anno: **14**

41% non sa

ospedaliero	61
residenziale	18

ospedaliero	28
residenziale	7

Base: Totale intervistati infermieri = 100 – valori %
Q16. Nell'ultimo anno, Le è capitato di assistere pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer a cui sono state erogate le cure palliative?

Base: Infermieri che hanno assistito pazienti ai quali cui sono state erogate le cure palliative = 59 – valori %
Q17. All'incirca quanti pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer ai quali sono state erogate le cure palliative Le è capitato di assistere nell'ultimo anno?

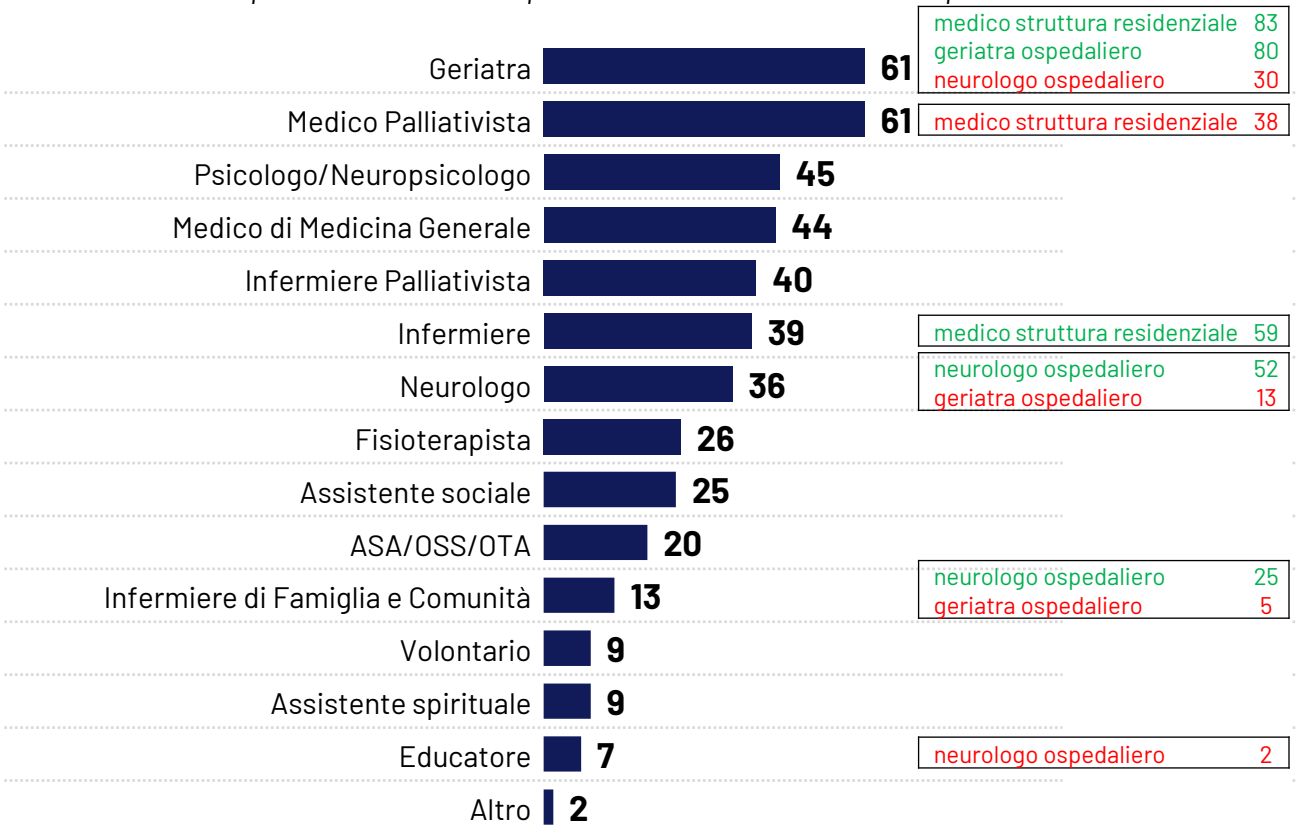
Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Il geriatra, il medico palliativista (più in ospedale) e lo psicologo/neuropsicologo sono le figure che fanno parte più frequentemente dell'équipe per le cure palliative. Gli infermieri (soprattutto gli ospedalieri) evidenziano che spesso anche la loro figura fa spesso parte dell'équipe.

Se hanno assistito persone con demenza per cui sono state attivate le cure palliative: chi faceva parte dell'équipe?

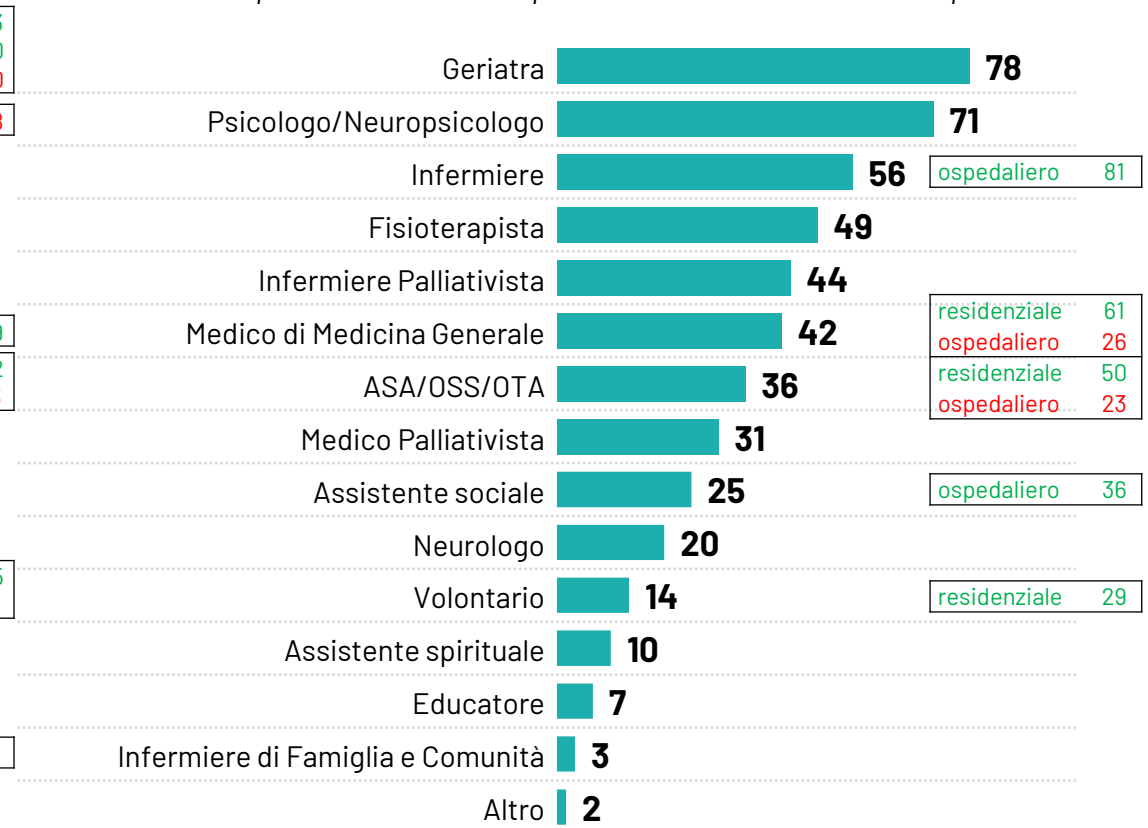
MEDICI

che hanno assistito persone con demenza per cui sono state attivate le cure palliative



INFERMIERI

che hanno assistito persone con demenza per cui sono state attivate le cure palliative



Base: medici che hanno attivato/erogato cure palliative = 112 | Infermiere che hanno assistito pazienti ai quali cui sono state erogate le cure palliative = 59 – valori %
Q18. In linea generale, quali professionisti hanno fatto parte dell'équipe specialistica per garantire l'assistenza ai pazienti/familiari dei pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer a cui sono state erogate le cure palliative?

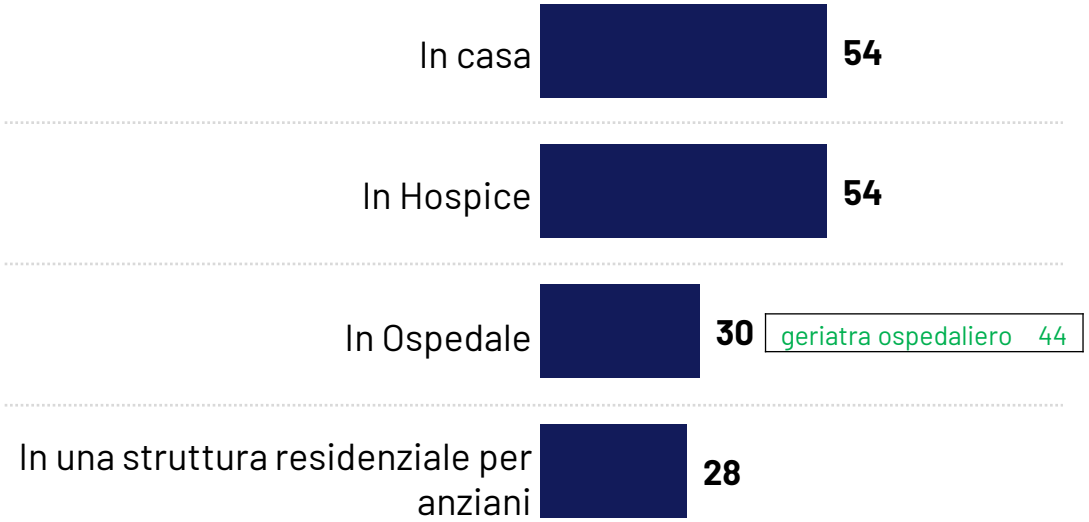
Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Le cure palliative vengono erogate soprattutto in Hospice e al domicilio del paziente.

Ospedalieri - Se hanno assistito persone con demenza per cui sono state attivate le cure palliative: dove?

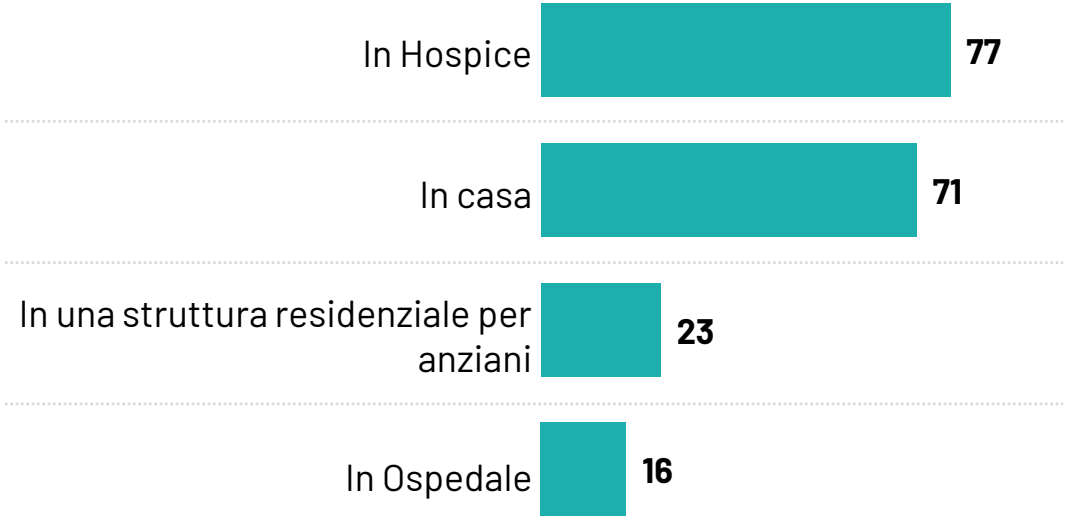
MEDICI OSPEDALIERI

che hanno assistito persone con demenza per cui sono state attivate le cure palliative



INFERMIERI OSPEDALIERI

che hanno assistito persone con demenza per cui sono state attivate le cure palliative

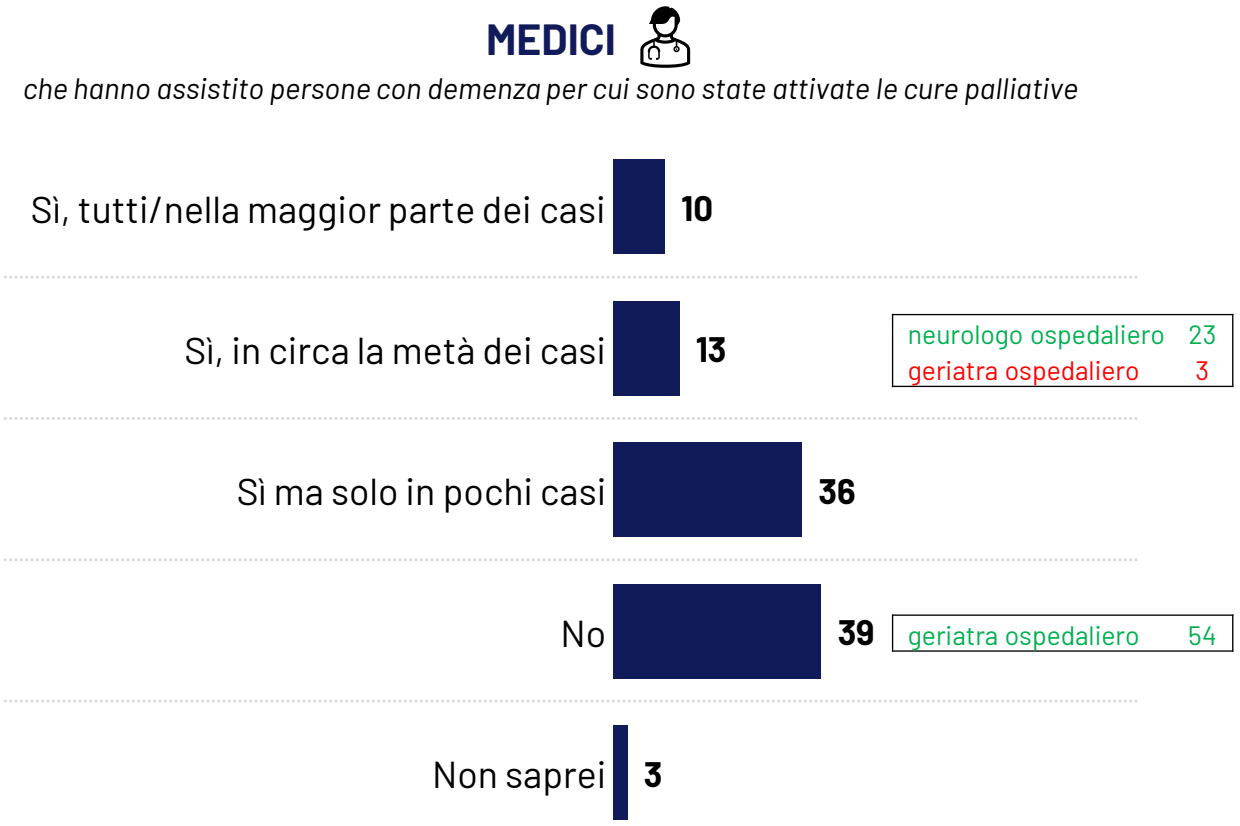


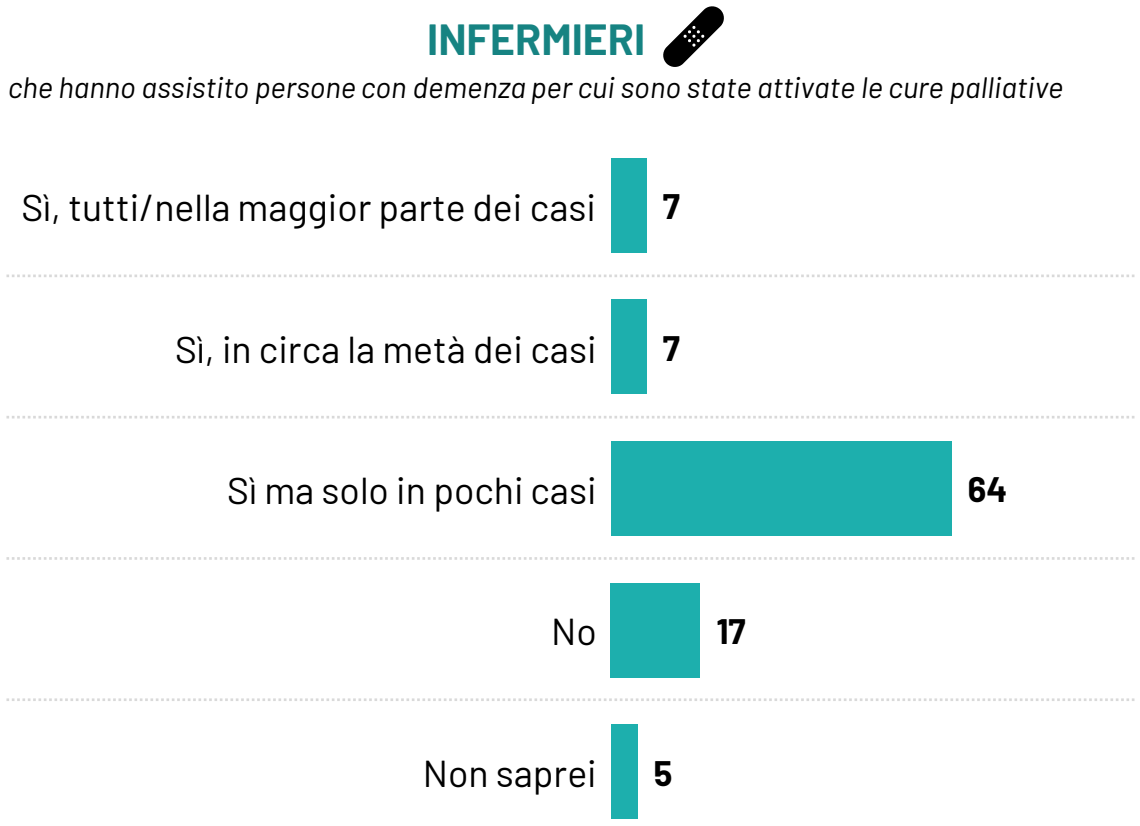
Base: medici ospedalieri che hanno attivato/erogato cure palliative = 83 | Infermieri ospedalieri che hanno assistito pazienti ai quali cui sono state erogate le cure palliative = 31 – valori %
Q19. Considerando i pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer per i quali è stato avviato un percorso di cure palliative, l'assistenza è stata erogata ...?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

I pazienti con demenza per i quali sono state attivate le cure palliative e i loro familiari raramente erano consapevoli di poterlo fare.

Quanti pazienti/familiari erano a conoscenza le persone con demenza potessero attivare le cure palliative?





Base: medici che hanno attivato/erogato cure palliative = 112 | Infermiere che hanno assistito pazienti ai quali cui sono state erogate le cure palliative = 59 – valori %
Q20. In generale, i pazienti/familiari dei pazienti con demenza nelle sue diverse forme a cui sono state attivate le cure palliative erano a conoscenza del fatto che anche le persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer potessero beneficiare di questo tipo di cure?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Secondo la maggior parte di medici ed infermieri, le persone / i cittadini sono poco (se non per niente) informate sulle cure palliative per persone con demenza.

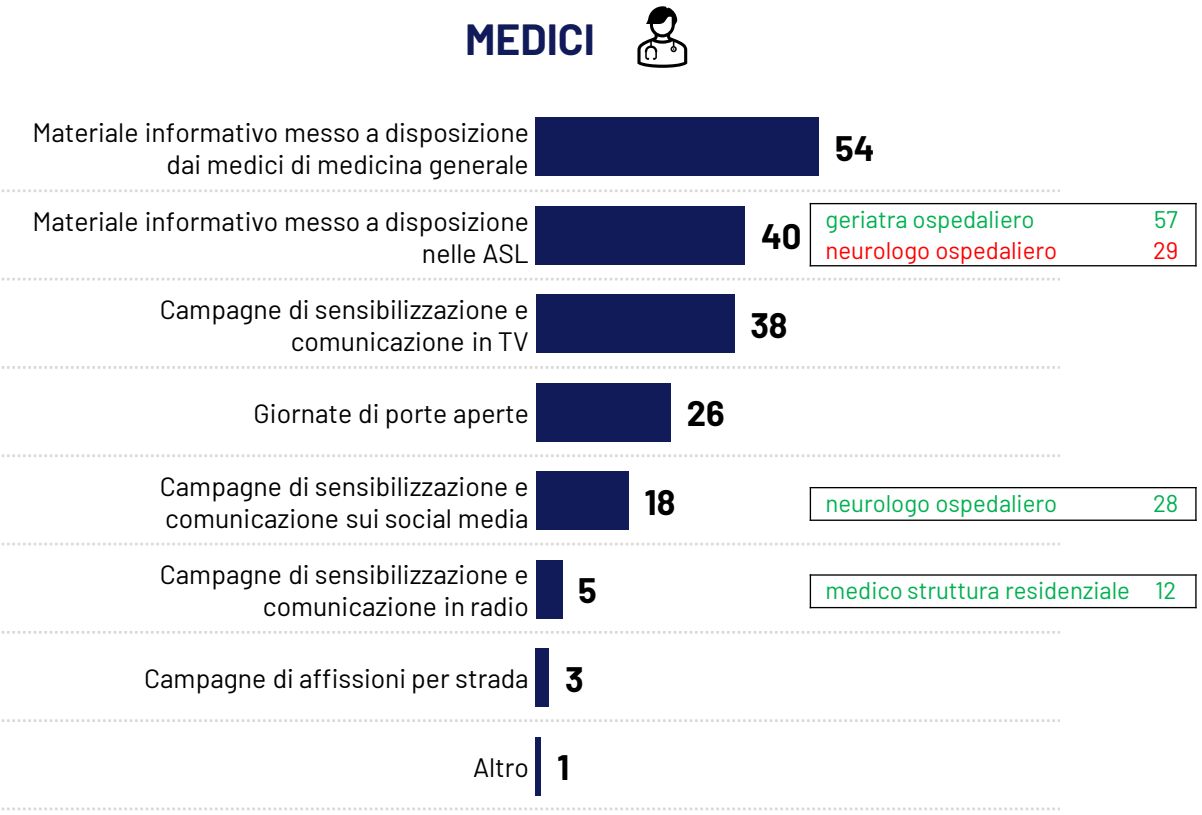
Quanto le persone sono informate sulle cure palliative per persone con demenza?

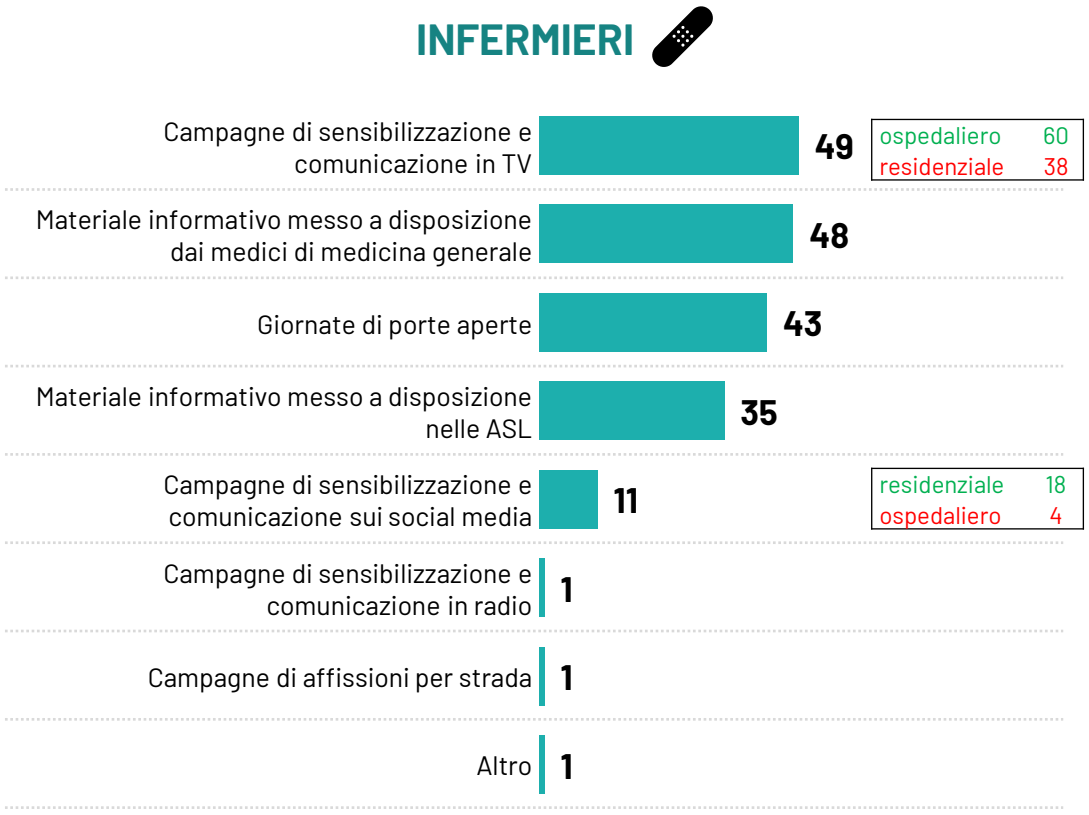
Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %
Q21. E, secondo Lei, in generale, quanto le persone sono informate sulle cure palliative per pazienti con demenza senile compresa la malattia di Alzheimer?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Per migliorare la consapevolezza dei cittadini sulle cure palliative per persone con demenza bisognerebbe mettere a disposizione materiale informativo che potrebbe essere fornito dai medici di medicina generale / dalle ASL, organizzare campagne di sensibilizzazione e comunicazione in TV (soprattutto gli infermieri) e giornate di porte aperte.

Strategie per migliorare la consapevolezza sulle cure palliative per persone con demenza



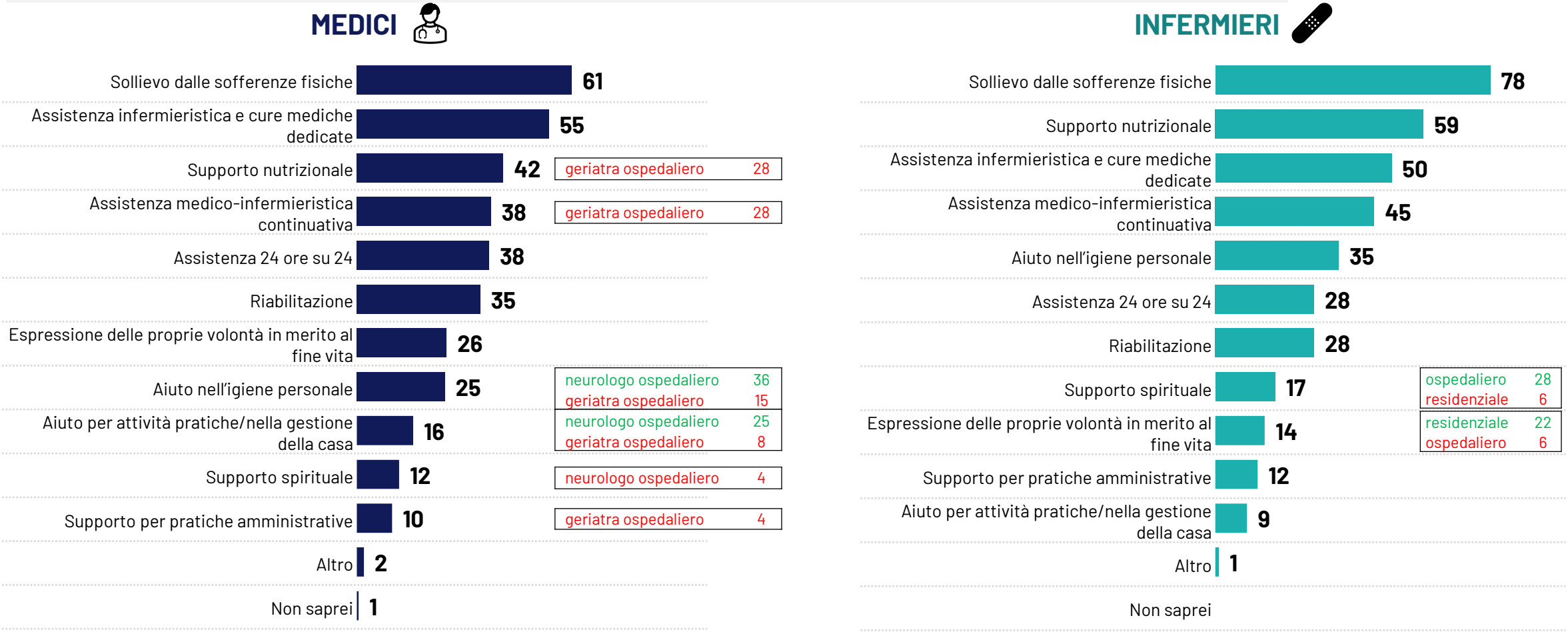


Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %
Q24. Secondo Lei quali strategie possono migliorare la consapevolezza, l'accesso e il coinvolgimento delle persone nei confronti delle cure palliative dedicate ai pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Entrambi i target concordano che il sollievo dalle sofferenze fisiche è il principale bisogno di una persona con demenza che necessita di cure palliative. Altri bisogni del paziente sono l'assistenza infermieristica continuativa, le cure mediche dedicate (più per i medici) e il supporto nutrizionale (più per gli infermieri).

Per rispondere a quali bisogni di una persona con demenza è indicato/necessario attivare le cure palliative?



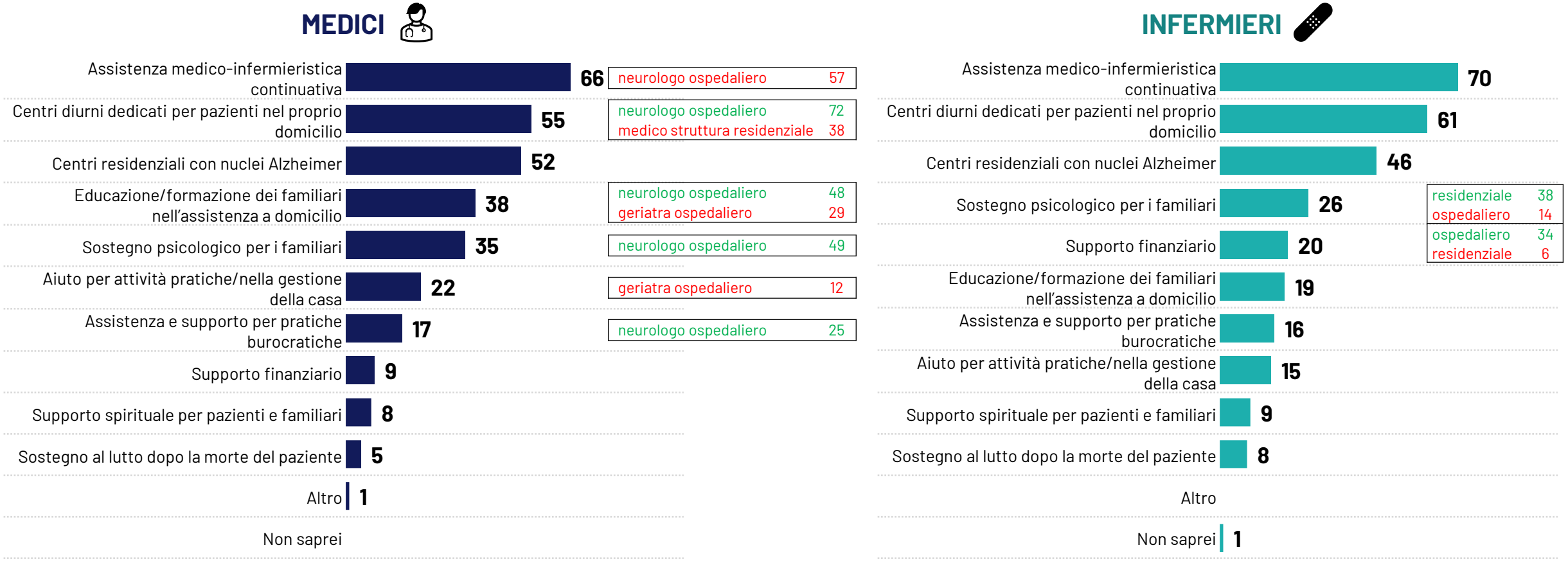
Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %

Q22. Secondo Lei, per rispondere a quali bisogni di una persona con demenza compresa la malattia di Alzheimer è indicato/necessario attivare un servizio di cure palliative?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

I servizi in grado di rispondere meglio ai bisogni di una persona con demenza e dei loro familiari sono principalmente l'assistenza medico-infermieristica continuativa, i centri diurni dedicati al paziente a domicilio e i centri residenziali con nuclei Alzheimer.

Quali i servizi in grado di rispondere ai bisogni di una persona con demenza?

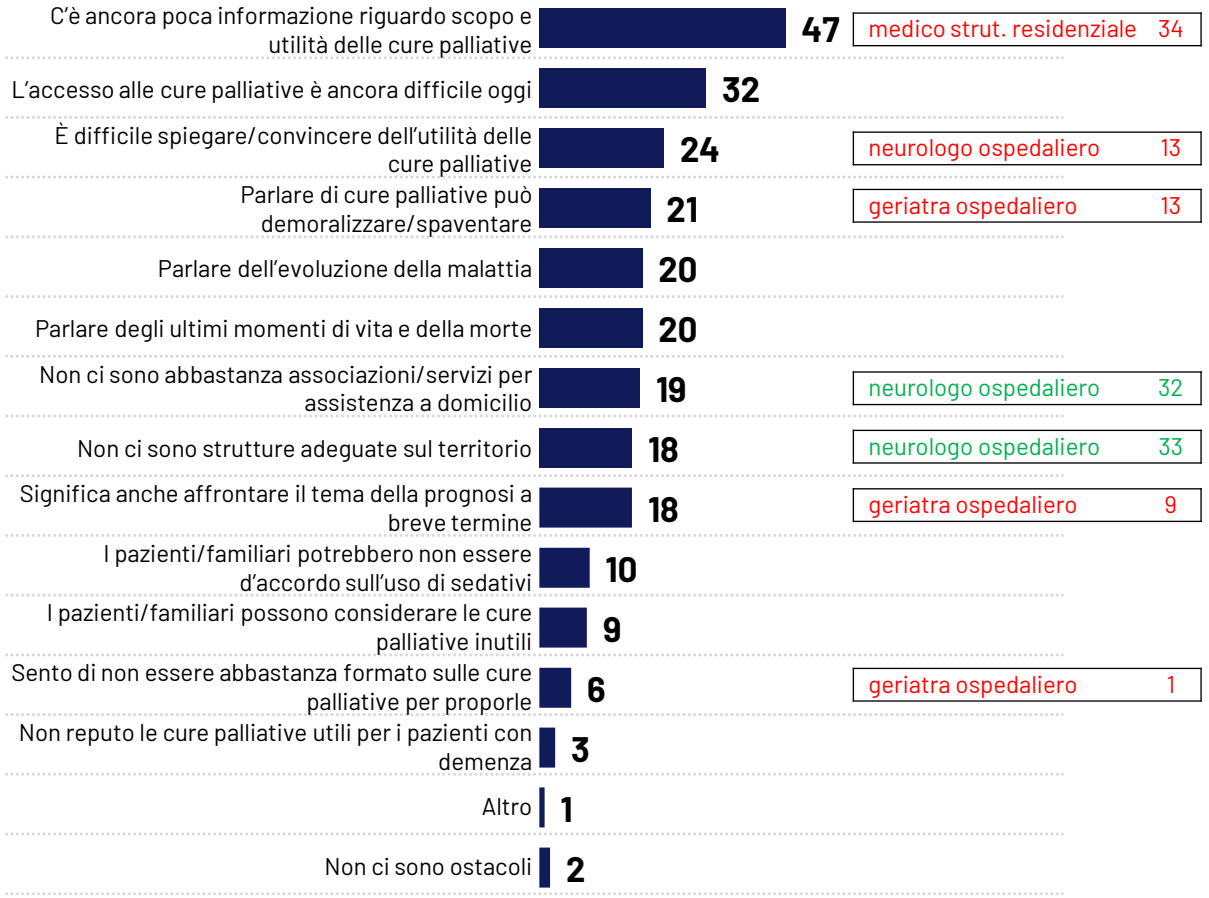


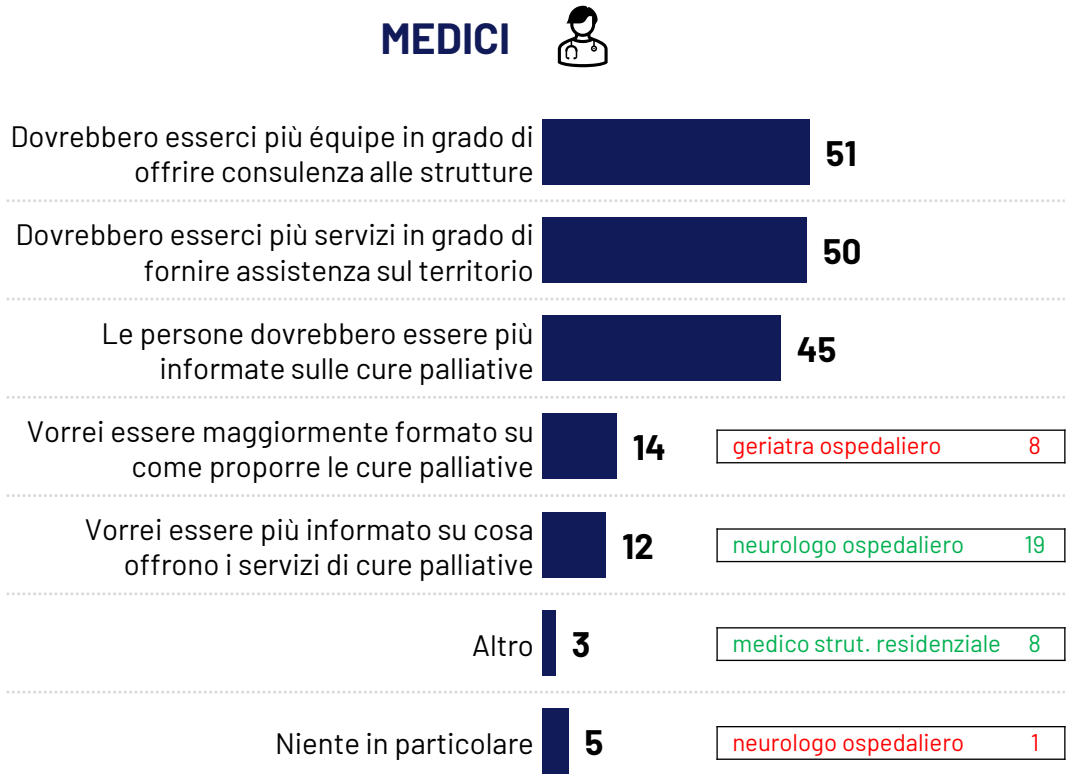
Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %
Q23. Pensando ai bisogni delle persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer e delle loro famiglie (ad es. difficoltà di comunicazione, resistenza alle cure, la gestione e prevenzione del delirium ...), quali dei seguenti servizi sono in grado di rispondere meglio a questi bisogni?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Per i medici, il principale ostacolo nel proporre le cure palliative a persone con demenza è la scarsa informazione riguardo il loro scopo e la loro utilità, seguito dalla difficoltà ad accedere a queste cure e a farne capire l'utilità a pazienti e familiari. Ciò che potrebbe aiutare il medico nella proposta è la presenza di un maggior numero di équipe in grado di offrire consulenza, più servizi assistenziali sul territorio e avere a che fare con persone / cittadini più informati.

Medici: Quali ostacoli nel proporre le cure palliative a pazienti con demenza? Cosa potrebbe aiutarli a proporle?





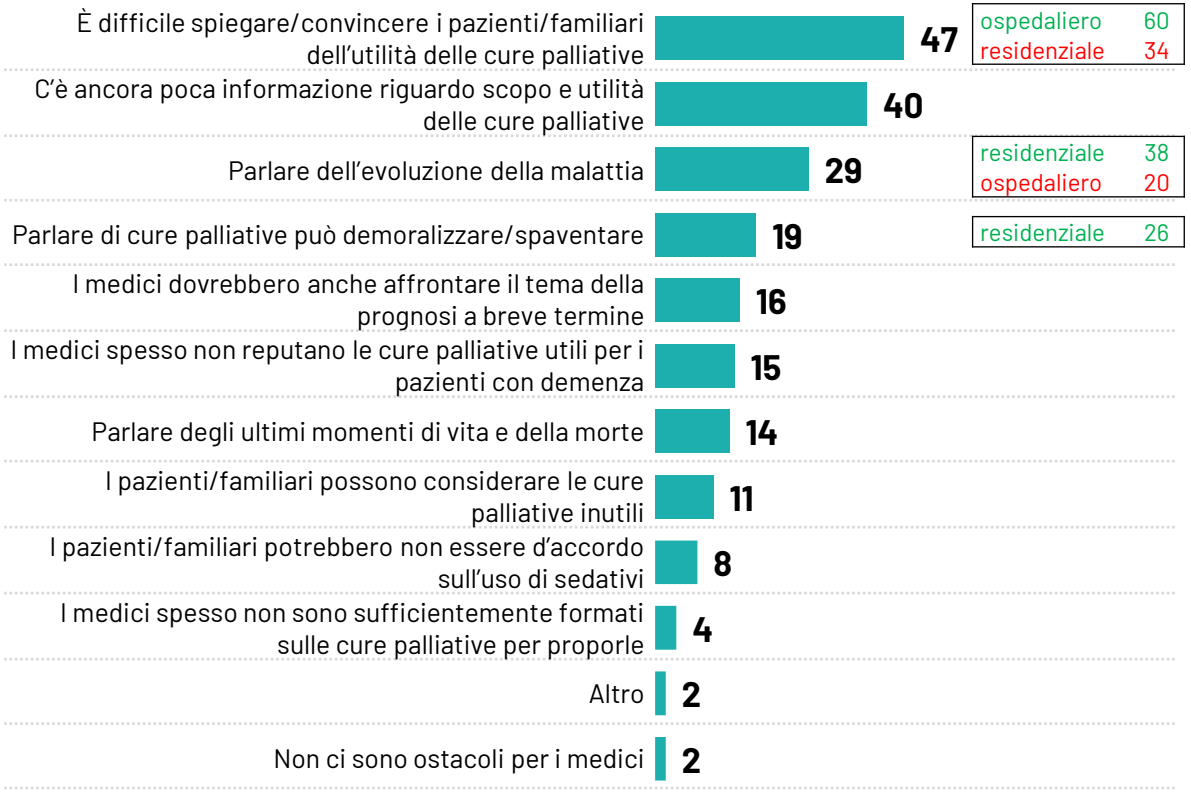
Base: Totale intervistati medici = 200 – valori %
Q25. Per Lei quali sono gli ostacoli che ha/potrebbe avere nel proporre ad un suo paziente/familiari dei pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer l'adozione delle cure palliative?
Q28. Che cosa potrebbe aiutarla nel proporre le cure palliative ai pazienti/familiari dei pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Gli infermieri concordano con i medici: ciò che principalmente frena il medico nel proporre le cure palliative a persone con demenza sono la difficoltà a spiegarne lo scopo e l'utilità a pazienti e familiari ad oggi poco informati.

Infermieri: quali ostacoli frenano i medici dal proporre le cure palliative per persone con demenza?
Fatto 100 le persone con demenza nella condizione di poter ricevere le cure palliative, in quanti casi vengono effettivamente attivate?

INFERMIERI



Media persone con demenza per cui sono state attivate le cure palliative, fatto 100 le persone nella condizione di poterle ricevere: **33%**

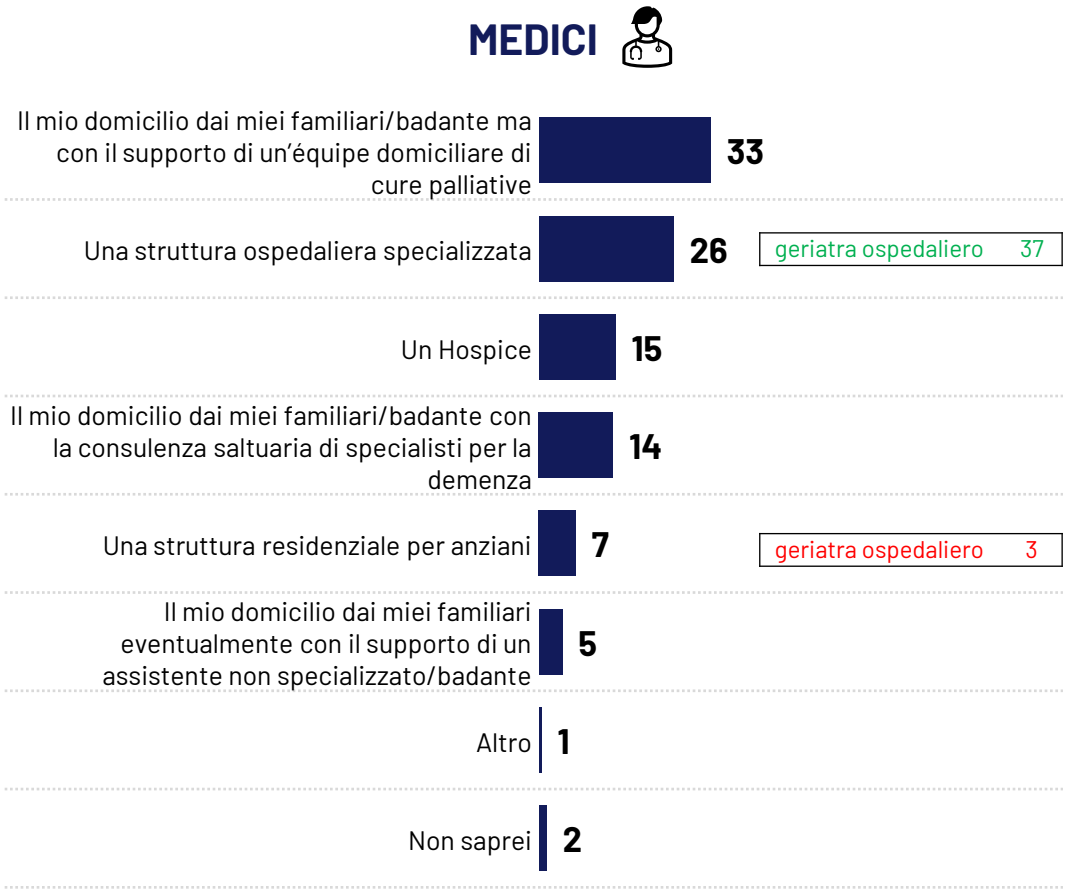
ospedaliero	41
residenziale	26

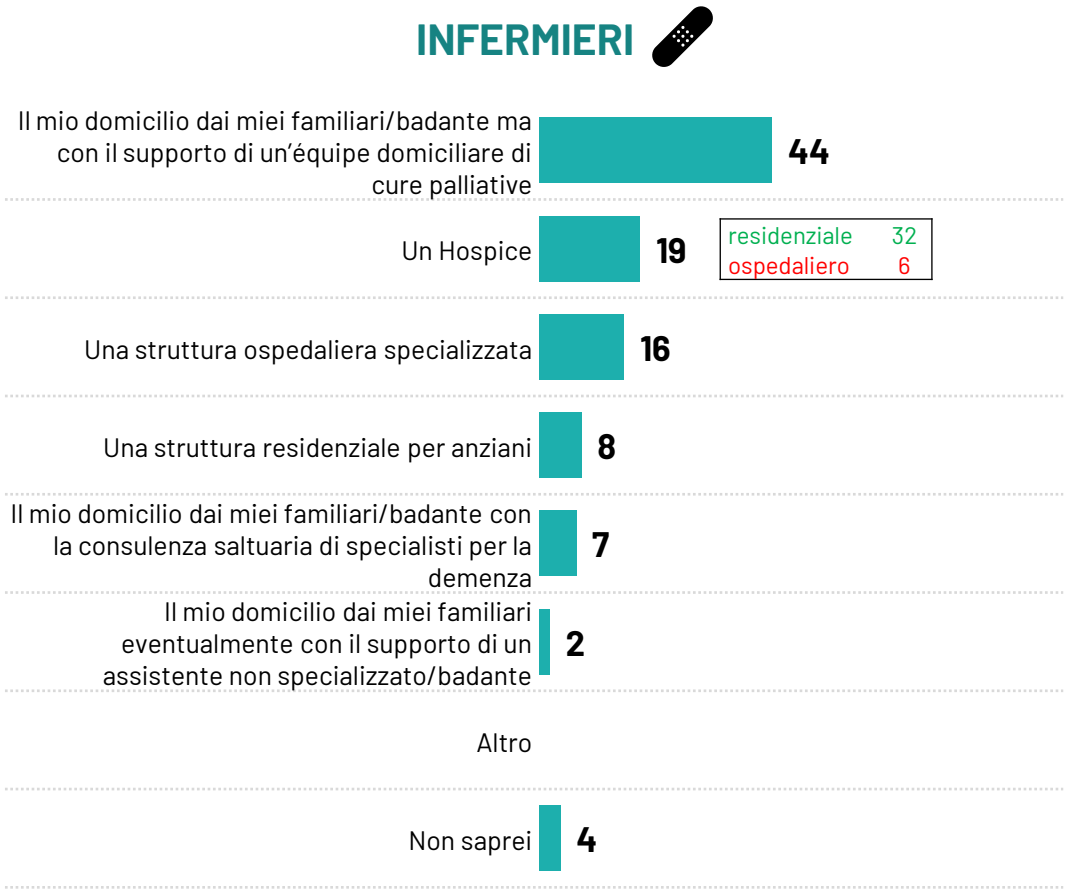
Base: Totale intervistati infermieri = 100 – valori %
Q26. Secondo Lei, quali sono gli ostacoli che frenano i medici a proporre l'adozione delle cure palliative ai pazienti/familiari dei pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer?
Q27. Fatto 100 i pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer che Lei assiste e che secondo lei si trovano nella condizione di poter ricevere le cure palliative, in quanti casi queste cure vengono effettivamente attivate?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Immaginando di trovarsi nei panni di una persona con demenza, la maggior parte di medici e infermieri preferirebbero essere assistita presso il proprio domicilio con il supporto di un'équipe di cure palliative (soprattutto gli infermieri). Una altra buona parte dei medici preferirebbe invece essere assistita in una struttura ospedaliera specializzata.

Pensi a sé stesso: cosa preferirebbe come principale modalità di assistenza nelle fasi avanzate della malattia?





Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %
Q30. Per concludere pensi a sé stesso e immagini di essere nei panni di un paziente con demenza/malattia di Alzheimer. Quale delle seguenti opzioni descrive meglio cosa preferirebbe come principale modalità di assistenza nelle fasi avanzate della malattia?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

FOCUS SULLE DAT E SULLA PCC

Pochi sono i pazienti con demenza che hanno depositato le DAT. In ogni caso, è da evidenziare il fatto che circa la metà dei medici e il 70% degli infermieri non sia in possesso di questa informazione.

DAT: quanti pazienti con demenza le avevano depositate?

MEDICI

Media pazienti con demenza con DAT: **4%**

46% non sa

neurologo ospedaliero	7
geriatra ospedaliero	3
medico struttura residenziale	3

INFERMIERI

Media pazienti con demenza con DAT: **11%**

69% non sa

Questa chart non va bene qui

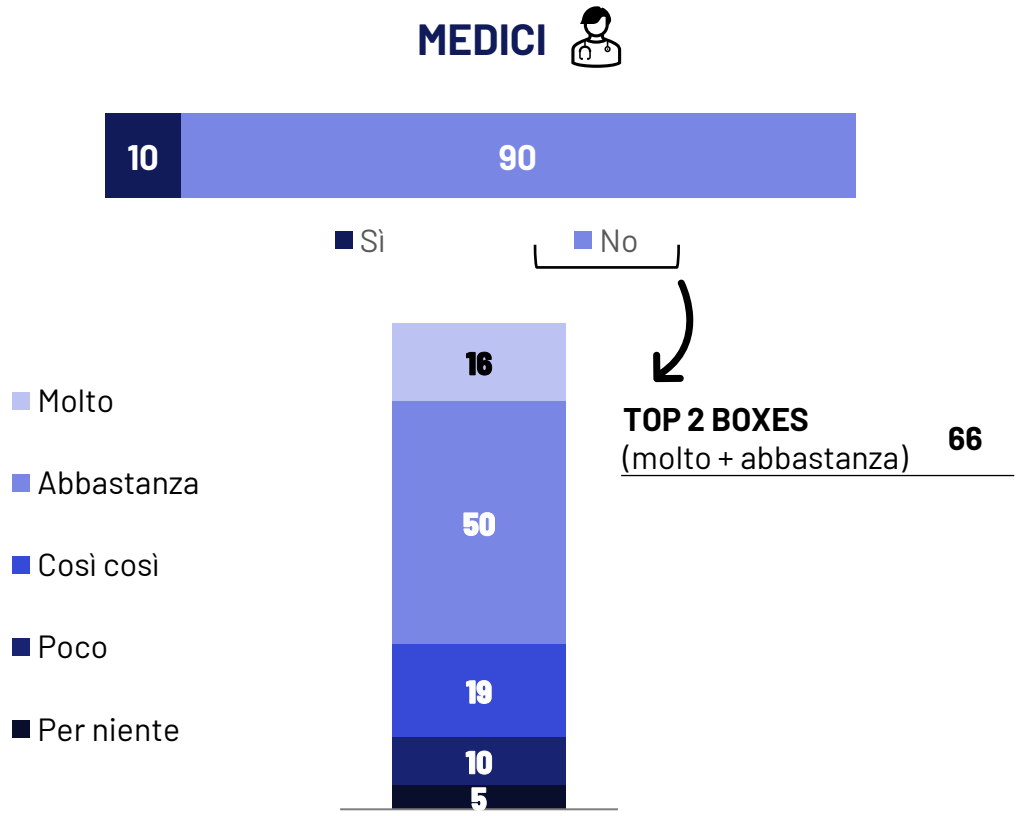
Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %

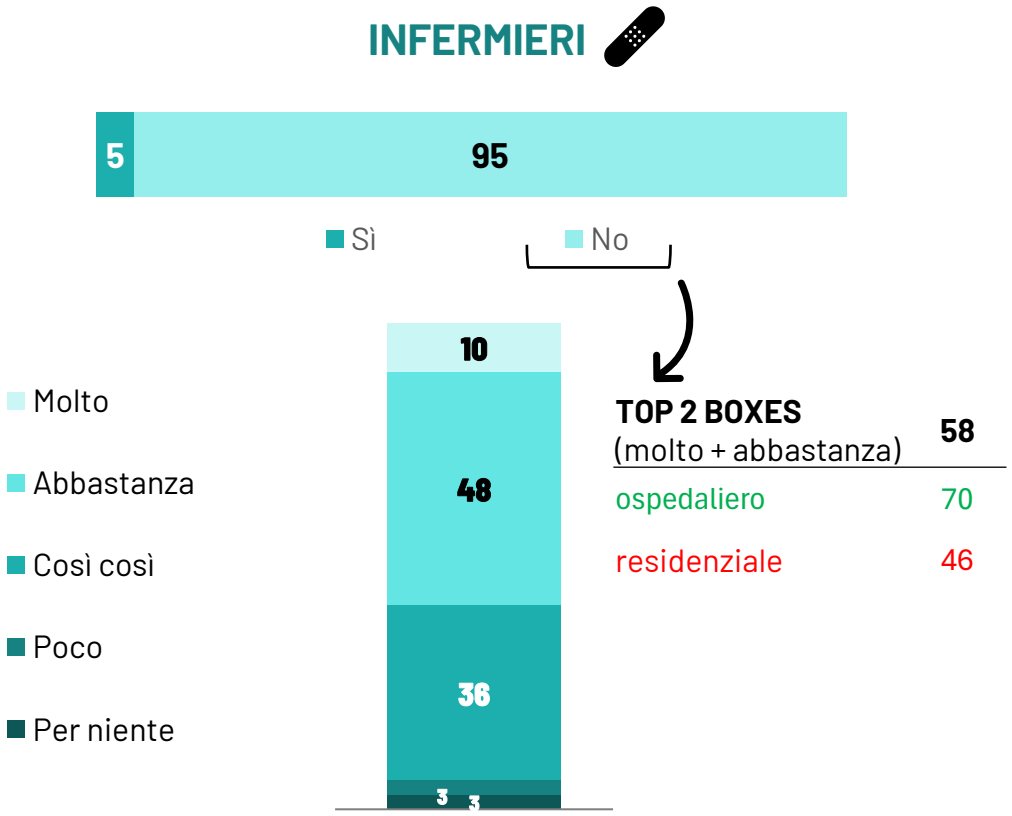
Q5a. Fatto 100 i pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer assistiti da Lei, quanti hanno depositato delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT)?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

La quasi totalità di medici e infermieri non ha sottoscritto le DAT. La maggior parte di loro (circa il 60%) è però abbastanza propensa a sottoscriverle in futuro.

Pensi a sé stesso – DAT: le ha sottoscritte? Se no, è propenso a sottoscriverle in futuro?



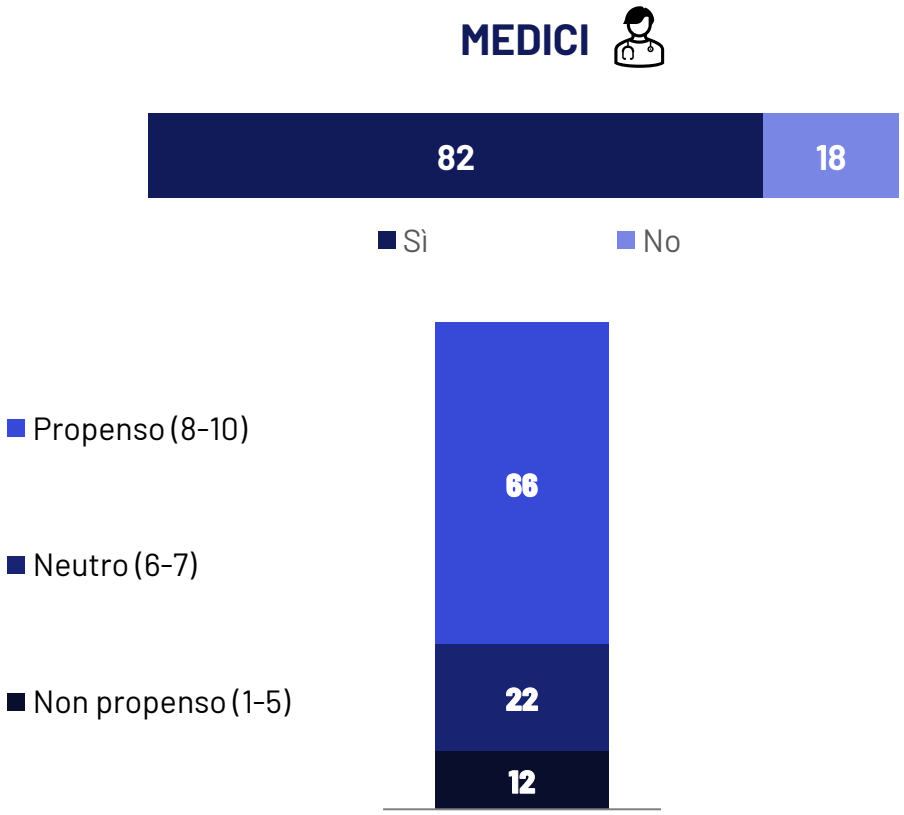


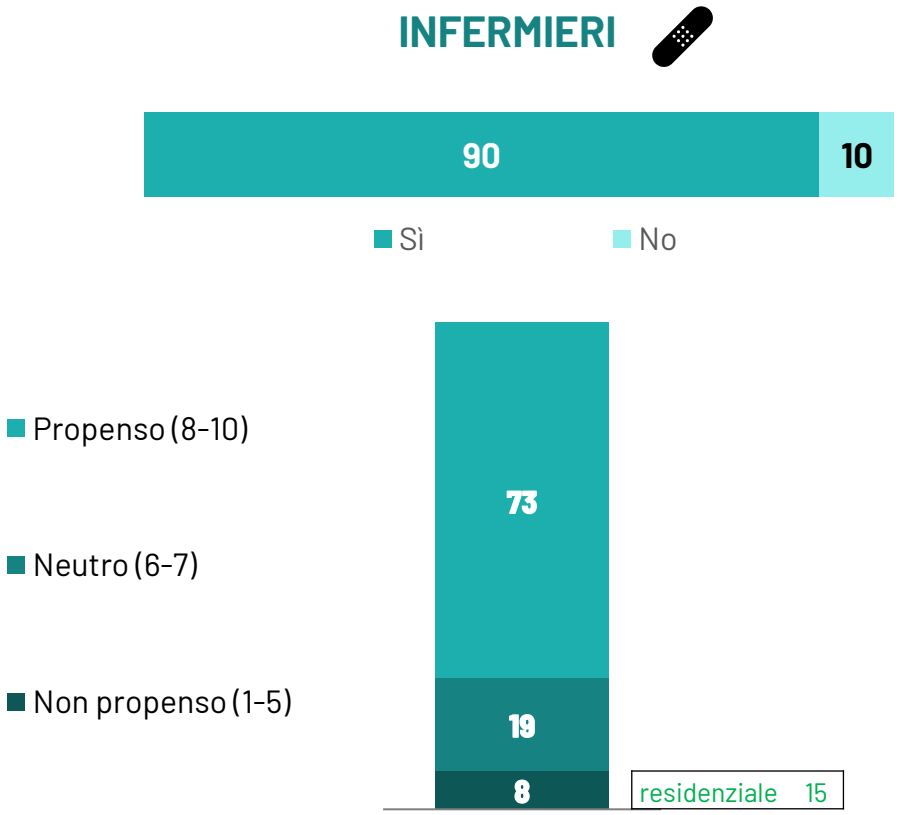
Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori % | Q33. Lei ha sottoscritto le DAT (disposizioni anticipate di trattamento)?
Base: Intervistati che non hanno sottoscritto le DAT medici = 180, infermieri = 95 – valori % | Q34. E quanto Lei è propenso a sottoscriverle in futuro?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

La gran parte di medici ed infermieri sa che le persone con demenza possono intraprendere un percorso di PPC e la maggior parte di loro si dichiara propensa a proporlo.

PCC: sanno che si può avviare con persone con demenza? Quanto sarebbero propensi a proporle?





Q6. Lei è a conoscenza del fatto che con le persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer si può intraprendere un percorso di pianificazione condivisa delle cure (PCC) come anche indicato nella legge 219/2017? Base: Totale intervistati medici = 200, infermieri = 100 – valori %

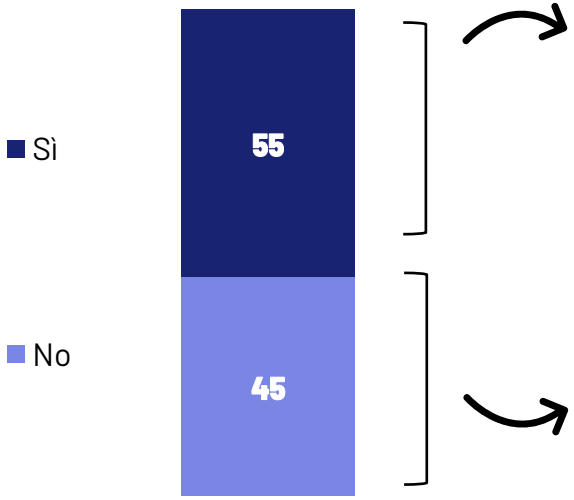
Q7. Personalmente, Lei quanto è propenso/a a proporre la pianificazione condivisa delle cure (PCC) alle persone con demenza compresa la malattia di Alzheimer? Base: Conoscono PCC medici = 165, infermieri = 90 – valori %

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Oltre la metà dei medici ha proposto la PCC a persone con demenza. Mediamente, in un anno, la PCC viene proposta ad un numero piuttosto esiguo di pazienti (12) e per circa la metà di loro viene effettivamente avviato il percorso. Tra i medici (soprattutto tra quelli che operano delle strutture residenziali) che non hanno proposto la PCC, emergono come principali barriere la difficoltà nell'affrontare le conversazioni di fine vita e l'elevato livello di compromissione cognitiva dei pazienti. Inoltre, i neurologi ospedalieri sembrano conoscere meno lo strumento.

Medici - PCC: hanno proposto PCC a persone con demenza? Se no, perché? Se sì, a quante? Quante lo hanno avviato?

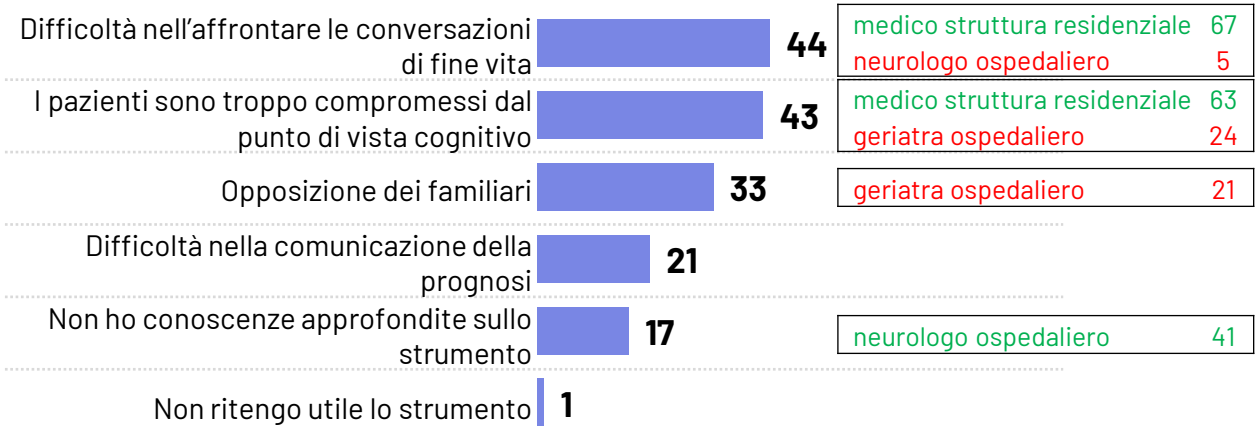
MEDICI



Media persone con demenza a cui è stato proposto una PCC nell'ultimo anno: **12**
10% non sa

→

Media persone con demenza che hanno avviato una PCC nell'ultimo anno: **7**
21% non sa



Base: Totale intervistati medici = 200 – valori %
Q8. Le è capitato di proporre/discutere un percorso di pianificazione condivisa delle cure (PCC) a qualcuno dei suoi pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer

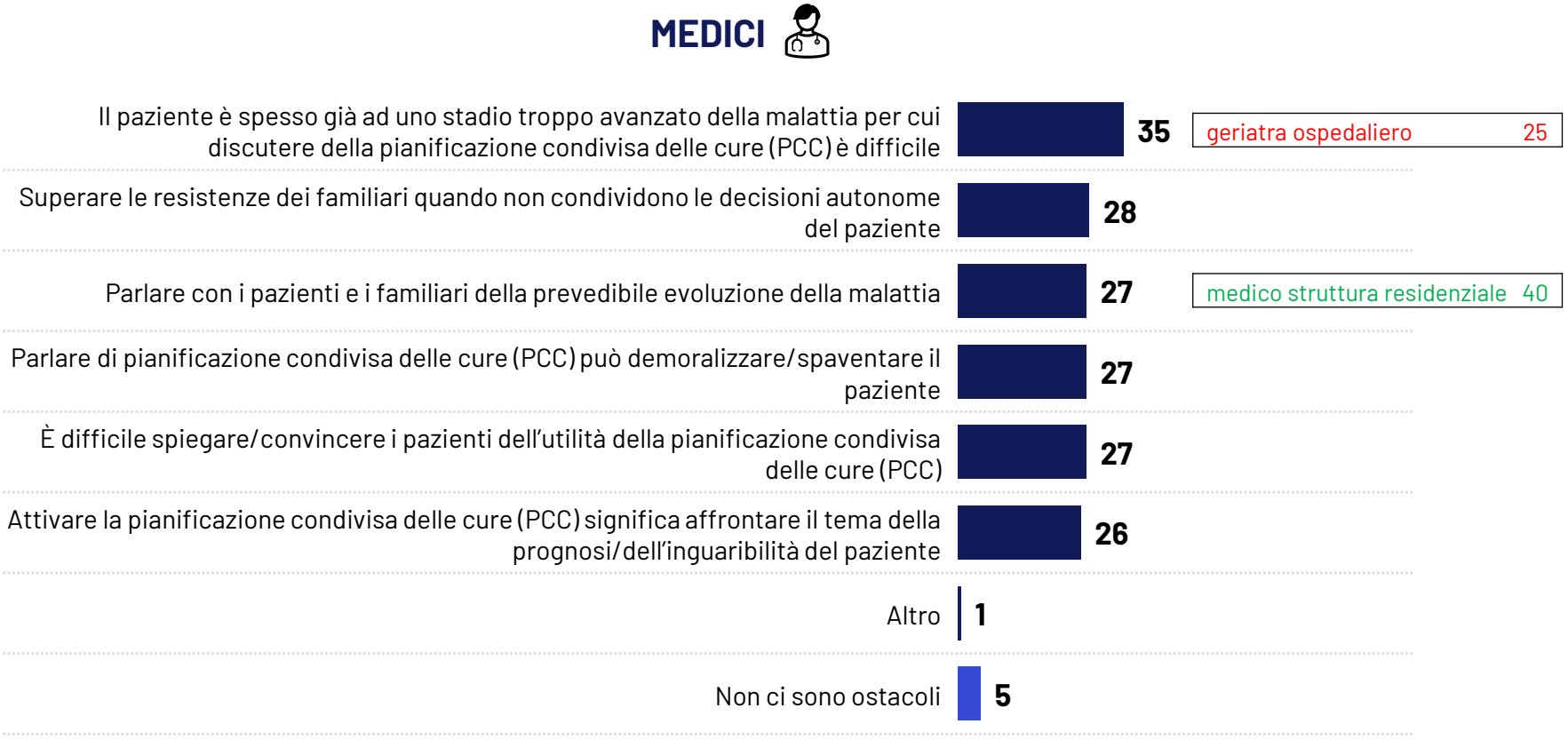
Base: Medici conoscitori PCC ma che non hanno proposto PCC = 75 – valori %
Q8a. Quale/i sono i principali motivi per i quali non ha proposto/discusso un percorso di pianificazione condivisa delle cure (PCC) con i suoi pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer?

Base: Medici conoscitori PCC che hanno proposto PCC = 90 – valori %
Q8b. All'incirca a quanti pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer Le è capitato di proporre/discutere un percorso di pianificazione condivisa delle cure (PCC) nell'ultimo anno?
Q9. E, all'incirca, per quanti pazienti con demenza compresa la malattia di Alzheimer Le è capitato di avviare un percorso di pianificazione condivisa delle cure (PCC) nell'ultimo anno?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

In generale, i medici trovano diversi ostacoli nel proporre la PCC, primo tra tutti lo stadio spesso avanzato in cui si trovano i pazienti con demenza.
I medici delle strutture residenziali evidenziano inoltre grande difficoltà nell'affrontare il tema dell'evoluzione della malattia con pazienti e familiari.

Medici - PCC: Quali ostacoli nel proporre la pianificazione condivisa delle cure a pazienti con demenza?

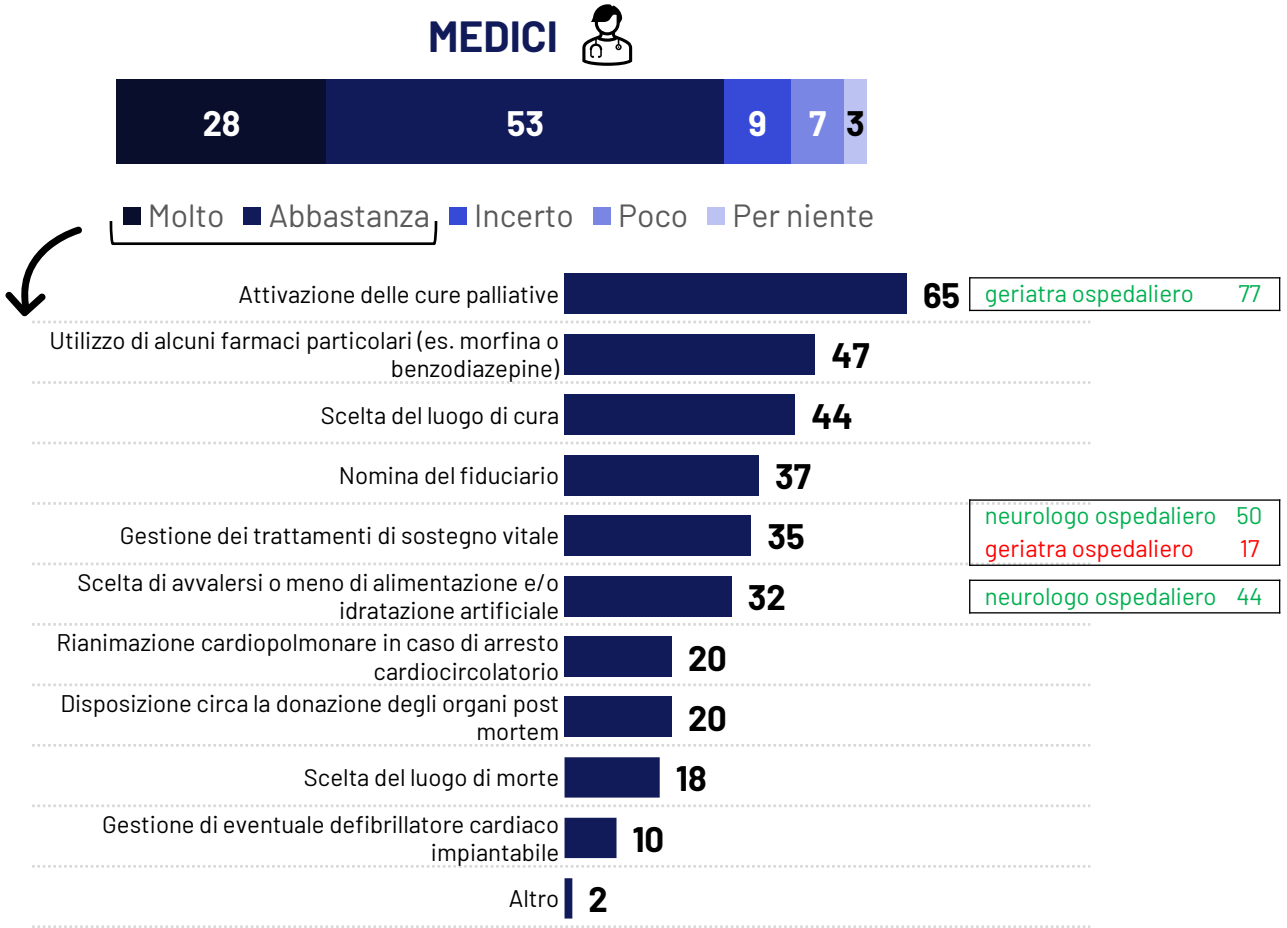


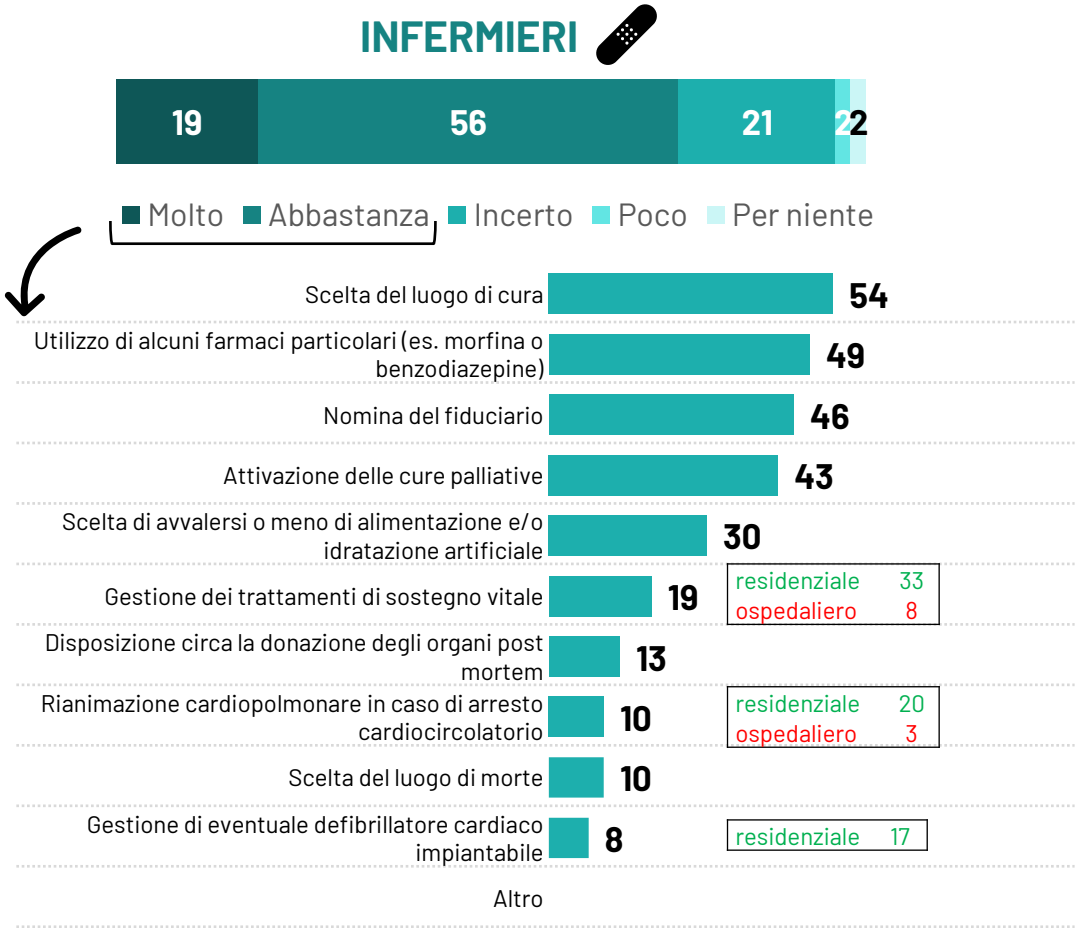
Base: Medici conoscitori PCC = 165 – valori %
Q29. Parlando di PCC, per Lei quali sono gli ostacoli che ha/potrebbe avere nel proporre ad un suo paziente con demenza compresa la malattia di Alzheimer la pianificazione condivisa delle cure (PCC)?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

Pensando a loro stessi, gran parte di medici e infermieri sono favorevoli ad avviare una PCC. In particolare, i medici sarebbero propensi a pianificare l'attivazione delle cure palliative, l'utilizzo di alcuni farmaci e il luogo di cura. Gli infermieri aggiungerebbero a questi argomenti la nomina del fiduciario.

Pensi a sé stesso – se conosce PCC: quanto è propenso ad avviare una PCC per sé stesso?
Se propensi, riguardo a quali argomenti avvierebbero una PCC?





Base: Conoscono PCC medici = 165, infermieri = 90 – valori % | Q31. Pensando a sé stesso/a, quanto Lei è/sarebbe propenso ad avviare un percorso di pianificazione condivisa delle cure (PCC)?
Base: Conoscono PCC e sono molto/abbastanza propensi medici = 133, infermieri = 67 – valori % | Q32. In particolare, riguardo quali argomenti avvierebbe un percorso di pianificazione condivisa delle cure (PCC)?

Riportate nei box → Differenze statisticamente significative al 95% rispetto al totale medici / infermieri.

KEY FINDINGS

LE CONOSCENZE SULLE CURE PALLIATIVE PER LE PERSONE CON DEMENZA

- **La stragrande maggioranza di medici e infermieri sa dell'esistenza di una legge** sulle cure palliative per la demenza.
- **Più informati** sul tema delle cure palliative **si sentono i medici** (soprattutto quelli delle strutture residenziali), **leggermente meno** informati si dichiarano **gli infermieri**.
- Le cure palliative sono considerate **un diritto per le persone con demenza in ogni luogo di cura e di ogni età**. Per la maggior parte dei **medici** hanno anche lo scopo di **migliorare la qualità della vita del paziente**, mentre molti **infermieri** pensano siano utili **per il trattamento del dolore**.
- Secondo la maggior parte di medici ed infermieri, è opportuno avviare un percorso di cure palliative per la demenza **solo nelle fasi avanzate e terminali di malattia**. Esiste però e una buona parte di medici che ritiene che le cure palliative andrebbero avviate **sin dal momento della diagnosi** (soprattutto il neurologo ospedaliero).
- Per tutti gli HCP la **fonte di informazione principale è il confronto con i colleghi/con altri professionisti sanitari.** Oltre a questa, importanti fonti sono i **corsi di formazione** (soprattutto per gli infermieri ospedalieri), gli **articoli scientifici** (soprattutto per i medici) e **l'esperienza diretta con i pazienti** (soprattutto per gli infermieri).

L'ATTIVAZIONE DELLE CURE PALLIATIVE PER LE PERSONE CON DEMENZA

- Nell'ultimo anno, **poco più della metà dei medici ha attivato le cure palliative** per persone con demenza.
- I medici che non hanno attivato le cure palliative non si dimostrano particolarmente propensi a proporre questo tipo di cure.
- Un **maggior numero di pazienti viene assistito con cure palliative in ospedale.**
- **Il geriatra, il medico palliativista** (più in ospedale) e **lo psicologo/neuropsicologo** sono le figure che fanno parte più frequentemente dell'équipe per le cure palliative. **Gli infermieri** (soprattutto gli ospedalieri) evidenziano il fatto che spesso la loro figura è parte dell'équipe.
- Le cure palliative **vengono erogate soprattutto in Hospice e al domicilio del paziente**.

LE CONOSCENZE SULLE CURE PALLIATIVE DEGLI ITALIANI DAL PDV DEGLI HCP

- Secondo la maggioranza degli HCP **c'è una scarsa conoscenza sul tema delle cure palliative nella popolazione:**
  - ✓ le persone / i cittadini sono poco (se non per niente) informate sulle cure palliative per le persone con demenza
  - ✓ i pazienti con demenza per i quali sono state attivate le cure palliative e i loro familiari raramente erano consapevoli di poterlo fare.
- Per migliorare la consapevolezza dei cittadini sulle cure palliative per persone con demenza, medici e infermieri suggeriscono di mettere a disposizione **materiale informativo che potrebbe essere fornito dai medici di medicina generale / dalle ASL**, organizzare **campagne di sensibilizzazione e comunicazione in TV** (soprattutto gli infermieri) e **giornate di porte aperte**.

I BISOGNI E LE ATTESE IN AREA CURE PALLIATIVE IN CASO DI DEMENZA

- Medici e infermieri concordano che il **sollievo dalle sofferenze fisiche è il principale bisogno di una persona con demenza** che necessita di cure palliative. Altri bisogni del paziente sono **l'assistenza infermieristica continuativa**, **le cure mediche dedicate** (più per i medici) e il **supporto nutrizionale** (più per gli infermieri).
- Dal loro punto di vista, i servizi in grado di rispondere meglio ai bisogni di una persona con demenza e dei loro familiari sono, principalmente **l'assistenza medico-infermieristica continuativa**, **i centri diurni** dedicati al paziente a domicilio **e i centri residenziali con nuclei Alzheimer**.

- Per i medici, il **principale ostacolo** nel proporre le cure palliative a persone con demenza è la **scarsa informazione riguardo il loro scopo e la loro utilità**, seguito dalla **difficoltà ad accedere** alle cure palliative e a **farne capire l'utilità** a pazienti e familiari.
- Ciò che **potrebbe aiutare il medico nella proposta** è la **presenza di un maggior numero di équipe** in grado di offrire consulenza, **più servizi assistenziali sul territorio** e **aver a che fare con persone / cittadini più informati**.
- Gli infermieri concordano con i medici: ciò che dal loro punto di vista frena maggiormente i medici nel proporre le cure palliative a persone con demenza sono la difficoltà a spiegarne lo scopo e l'utilità a pazienti e familiari oggi poco informati.

LE DAT

- **Pochi sono i pazienti con demenza che hanno depositato le DAT**. In ogni caso, è da evidenziare il fatto che circa la metà dei medici e 7 infermieri su 10 non siano a conoscenza di questa informazione.
- La **quasi totalità di medici ed infermieri non ha sottoscritto le DAT**. In ogni caso, la maggior parte di loro si dimostra abbastanza propensa a sottoscriverle in futuro.

LA PCC

- **La gran parte** di medici e infermieri **sa che le persone con demenza possono intraprendere un percorso di PPC** e la maggior parte di loro si dichiara **propensa a proporlo**.
- Circa la **metà dei medici ha proposto la PCC** a persone con demenza nell'ultimo anno. La PCC viene proposta ad un numero piuttosto esiguo di pazienti e in circa la metà dei casi viene effettivamente avviato il percorso.
- I medici vengono frenati nel proporre la PCC dalla **difficoltà nell'affrontare il tema dell'evoluzione della malattia e del fine vita** e dall'**elevato livello di compromissione cognitiva dei pazienti**.

- **Pensando a loro stessi**, gran parte di medici e infermieri **si dichiarano favorevoli ad avviare una PCC**. In particolare, i medici sarebbero propensi a pianificare **l'attivazione delle cure palliative, l'utilizzo di alcuni farmaci e il luogo di cura**. Gli infermieri aggiungerebbero a questi la **nomina del fiduciario**.

GRAZIE

© Ipsos | Vidas CP e Demenza | Medici e infermieri